

LICEO STATALE MARIE CURIE
Liceo Scientifico – Liceo Scientifico Scienze Applicate – Liceo Linguistico
VIA GRAMSCI – 64021 GIULIANOVA - TE

ANNO SCOLASTICO 2023-2024



**DOCUMENTO DIDATTICO
DEL CONSIGLIO DELLA CLASSE 5 A
Per l'Esame di Stato**

DOCENTI DEL CONSIGLIO DI CLASSE

MATERIA DI INSEGNAMENTO	DOCENTE	FIRMA
RELIGIONE	MAURI CHRISTIAN	<i>Christian Mauri</i>
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	LATTANZI LUCA	<i>Luca Lattanzi</i>
LINGUA E LETTERATURA LATINA	LATTANZI LUCA	<i>Luca Lattanzi</i>
LINGUA E CULTURA INGLESE	CENTI FRANCA	<i>Franca Centi</i>
FILOSOFIA	FALCONI GABRIELLA	<i>Gabriella Falconi</i>
STORIA	FALCONI GABRIELLA	<i>Gabriella Falconi</i>
MATEMATICA	CHIUCCHI RICCARDO	<i>Riccardo Chiucchi</i>
FISICA	CHIUCCHI RICCARDO	<i>Riccardo Chiucchi</i>
SCIENZE NATURALI	BELLACHIOMA ELENA	<i>Elena Bellachioma</i>
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI PASQUALE ELISABETTA	<i>Elisabetta Di Pasquale</i>
SCIENZE MOTORIE	DI GREGORIO FEDERICA	<i>Federica Di Gregorio</i>

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
Prof. ssa Silvia RECCHIUTI



Recchiuti

INDICE

1 PROFILO DELLA CLASSE

1_1	Presentazione.....	p.04
1_2	Tavole sinottiche della storia della classe 5A	p.06
1_2a	Tabella scuole secondarie di 1 grado di provenienza degli alunni dell'attuale classe 5A..	p. 06
1_2b	Tabella numero degli alunni iscritti e scrutinati nel corso del quinquennio	p. 06
1_2c	Tabella esiti finali della classe 5A nel percorso formativo.....	p. 06
1_2d	Tabella composizione del Consiglio della Classe 5A nel quinquennio	p.07
1_2e	Tabella delle Discipline interne e dei Commissari designati dal Consiglio della Classe 5A	p.07

2 TRAGUARDI, FINALITA' E OBIETTIVI

2_1	Competenze in uscita e quadro orario.....	p.08
2_2	Finalità	p. 09
2_3	Obiettivi formativi.....	p.10
2_4	Obiettivi di apprendimento.....	p. 11
2_5	Assi culturali e finalità.....	p. 13
2_6	Competenze chiave di cittadinanza.....	p. 14

3 METODI E MEZZI

3_1	Tabella sinottica delle modalità di lavoro utilizzate	p.15
3_2	Tabella sinottica dei mezzi utilizzati.....	p.15

4 STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI E GRIGLIE DI VALUTAZIONE

4_1	Tabella sinottica degli strumenti di verifica utilizzati.....	p.16
4_2	Criteri di valutazione.....	p.16
4_2a	Tabella dei criteri di valutazione	p.17
4_2b	Elenco dei fattori di valutazione	p.18
4_2c	Griglie di valutazione del comportamento	p. 18
4_2d	Griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno.....	p. 19
4_3	Griglie di valutazione Esame di Stato.....	p. 19

5 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5_1	Il PCTO.....	p. 30
5_2	Attività svolte	p. 30

6 ORIENTAMENTI

6_1	Il Progetto Scolastico di Orientamento.....	p. 33
-----	---	-------

6_2 Attività svolte.....	p. 36
6_3 Orientatore e Tutor scolastici.....	p. 37

7 ATTIVITA' DI EDUCAZIONE CIVICA

7_1 Quadro normativo e decisioni collegiali.....	p. 38
7_2 Attività svolte.....	p. 39

8 CLIL

8_1 Inquadramento normativo della CLIL.....	p. 42
8_2 Attività svolte.....	p. 42

9 CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

9_1 Credito Scolastico	p.43
9_2 Parametri integrativi per l'attribuzione del credito scolastico.....	p. 44
9_3 Attività svolte.....	p. 45

PROGRAMMI 10 DISCIPLINARI

10_1 Religione.....	p.46
10_2 Lingua e letteratura italiana.....	p. 47
10_3 Lingua e cultura latina.....	p.49
10_4 Lingua e cultura inglese.....	p. 50
10_5 Filosofia.....	p. 53
10_7 Matematica.....	p.62
10_8 Fisica.....	p.65
10_9 Scienze naturali.....	p. 67
10_10 Disegno e Storia dell'arte.....	p.70
10_11 Scienze motorie.....	p. 72

1_ PROFILO DELLA CLASSE

1_1 Presentazione



La classe quinta A è composta da 19 studenti di cui 6 maschi e 13 femmine, nel corso dei cinque anni il numero dei componenti della classe è variato infatti il primo anno la classe era composta da ben 29 allievi e allieve. Nel corso del tempo ci sono state diverse variazioni nel numero degli iscritti, dovute a cambi di indirizzo, al non superamento dell'anno in corso e all'arrivo di nuovi discenti provenienti da altra scuola ma dello stesso indirizzo, sino ad arrivare al quinto anno nella fisionomia con la quale la classe viene presentata. Tab.1_2b La classe è abbastanza omogenea per provenienza, infatti 16 discenti su 19 provengono dai due istituti comprensivi del Comune di Giulianova. Anche la provenienza geografica non si discosta molto dalla provenienza della scuola media inferiore frequentata, pertanto non è stato difficile organizzare i lavori di gruppo da realizzare tramite incontri pomeridiani. Tab.1_2a

L'avvio del percorso liceale è stato caratterizzato dalla presenza, a partire da marzo del 2020, della pandemia dovuta al virus SARS-CoV-2, che ha minato la possibilità di socializzare con i nuovi compagni di classe e di acquisire in modo consolidato le competenze di base. La didattica a distanza (DAD) ha caratterizzato la fine del primo anno e per effetto dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020, alla fine dell'a.s. 2019/2020, a causa della pandemia, non sono state previste (tranne in casi particolari) le non promozioni e le sospensioni di giudizio, sostituite dai PAI – Piano di Apprendimento Individualizzato - per gli studenti e le studentesse che non avevano raggiunto gli obiettivi. Anche durante il secondo anno la pandemia ha determinato lo svolgimento della DAD, discenti o gruppi di discenti in isolamento collegati a distanza e situazioni di difficoltà che hanno impedito di consolidare le competenze necessarie per affrontare il triennio. Tali difficoltà si sono manifestate maggiormente nelle discipline di indirizzo come Matematica e Fisica.

Nel complesso il buon profilo della classe lo si può dedurre anche dall'andamento degli esiti finali; infatti, il numero degli studenti e delle studentesse che ha raggiunto una valutazione positiva allo scrutinio finale del mese di giugno si è mantenuto alto nel corso degli anni, con percentuali molto apprezzabili. Tab. 1_2c. Pertanto, da un punto di vista del profitto la classe si è sempre distinta per impegno, senso del dovere, partecipazione, consapevolezza e spirito critico, un buon gruppo ha raggiunto complessivamente obiettivi formativi più che buoni per quanto riguarda il quadro di riferimento Nazionale, altri hanno raggiunto una discreta preparazione ed infine alcuni elementi ancora manifestano debolezze.

Nel corso degli anni la continuità didattica è stata garantita in Lingua e letteratura italiana, Arte e immagine e Scienze Naturali, mentre non è stata garantita nelle altre discipline, in particolare in

matematica e fisica. Tab.1_2d. L'interesse mostrato nei confronti degli stimoli didattici e la partecipazione agli eventi e agli appuntamenti formativi proposti dal consiglio di classe, ha contraddistinto il gruppo classe, che ha sempre risposto in modo positivo e propositivo, manifestando curiosità e spirito critico. La crescita culturale si è manifestata in maniera costante nel corso del tempo, una particolare sensibilità è stata mostrata dalle studentesse e dagli studenti nei confronti di alcune tematiche affrontate nelle diverse discipline ed in particolare in educazione civica, distinguendosi per impegno e sensibilità. Si sono fatti facilmente coinvolgere in quelle tematiche riguardanti la sostenibilità ambientale, i diritti delle donne e la pace. Su queste tematiche in molte e in molti hanno portato avanti con consapevolezza argomentazioni personali ed impegno civico in prima persona.

Per quanto riguarda l'offerta formativa, la classe ha aderito a diverse attività extracurricolari, valide sia come percorsi per le competenze trasversali e di orientamento (PCTO) che credito scolastico. Percorsi di particolare valore sicuramente sono stati il corso Cambridge, le mobilità Erasmus e lo stage linguistico a Londra durante l'estate del 2023 e che hanno dato ad alcuni ed alcune di loro l'opportunità di raggiungere competenze linguistiche di alto livello. Altri percorsi di valore sono stati intrapresi durante il secondo biennio; alcune in ambito scientifico, che hanno offerto l'opportunità di vivere in maniera originale e approfondita la biologia, la chimica e la matematica, tra questi percorsi ricordiamo "Una scena del crimine" e la "stampante 3D". Alcuni discenti hanno partecipato ai corsi pomeridiani di potenziamento per le olimpiadi di matematica ed altri hanno partecipato alle olimpiadi varie olimpiadi (matematica, scienze naturali, chimica, etc.). Per quanto concerne la disciplina trasversale Educazione Civica e la CLIL si rimanda agli specifici capitoli.

L'impegno e la creatività delle studentesse e degli studenti di questa classe si è manifestata anche negli interessi personali, portati avanti al di fuori della scuola, infatti molti di loro suonano strumenti, fanno volontariato e praticano sport ad alto livello.

Il gruppo classe si è sempre caratterizzato per la presenza di diverse personalità, che hanno reso le relazioni all'interno della classe molto vivaci e non noiose, nel complesso i rapporti sono stati discreti. La relazione con i docenti del consiglio di classe è stata buona, tesa al dialogo educativo, alla partecipazione, al confronto. Le relazioni con le famiglie sono state sempre collaborative, cordiali e orientate alla crescita formativa e personale di ciascuno studente e ciascuna studentessa.

Infine, per preparare gli allievi e le allieve alla gestione del tempo e di se stessi durante le prove dell'Esame di Stato, sono state programmate delle simulazioni delle prove, il 20 maggio la simulazione della prima prova e il 22 maggio la simulazione della seconda prova. Per il 5 giugno è stata prevista una simulazione del colloquio, l'individuazione delle studentesse e degli studenti è su base volontaria.

La cura delle eccellenze

Il Liceo Marie Curie invita le proprie studentesse e i propri studenti a cimentarsi nelle competizioni e Olimpiadi di matematica, fisica, informatica, scienze naturali, chimica, robotica, astronomia, a partecipare ai concorsi letterari ed artistici.

Durante questo anno scolastico nella classe 5A si è messa in evidenza una studentessa conquistando un primo posto nella competizione di matematica di livello regionale- gara a squadre femminile.

1_2 Tavole sinottiche della storia della classe 5

Tab.1_2a Scuole secondarie di 1 grado di provenienza degli alunni dell'attuale 5 A

Scuole secondarie di 1 grado di provenienza	NUMERO DI ALUNNI
ISTITUTO COMPRENSIVO 1 -GIULIANOVA	4
ISTITUTO COMPRENSIVO 2 -GIULIANOVA	12
ISTITUTO COMPRENSIVO TORTORETO	1
ISTITUTO COMPRENSIVO MARTINSICURO	1
ISTITUTO COMPRENSIVO SUD PORTO D'ASCOLI	1

Tab.1_2b Numero degli studenti e delle studentesse iscritte e scrutinate nel corso del quinquennio della classe 5 A

STUDENTI E STUDENTESSE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
N° ISCRITTI/E	29	22	20	20	19
N° SCRUTINATI/E	25	20	19	21	19

Tab.1_2c Esiti finali dell'attuale classe 5A nel percorso formativo

STUDENTI E STUDENTESSE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO
PROMOSSI A GIUGNO	25*	17	14	16
NON PROMOSSI A GIUGNO	/	1	/	1
GIUDIZIO SOSPESO	9 (PAI)	2	5	4
PROMOSSI SESSIONE DIFFERITA	/	/	/	/
NON PROMOSSI SESSIONE DIFFERITA	/	/	/	/

* per effetto dell'O.M. 11 del 16 maggio 2020, alla fine dell'a.s. 2019/2020, a causa della pandemia, non sono state previste (tranne in casi particolari) le non promozioni e le sospensioni di giudizio, sostituite dai PAI – Piano di Apprendimento Individualizzato - per gli alunni che non avevano raggiunto gli obiettivi.

Tab.1_2d Composizione del Consiglio di Classe nel quinquennio

DISCIPLINA	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	D'ALESSANDRO	MAURI
ITALIANO	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI
LATINO	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI	LATTANZI
INGLESE	MELCHIORRE	TOMASSINI	CENTI	CENTI	CENTI
GEOSTORIA	LUPINETTI	CORUZZI			
FILOSOFIA			FALCONI	FALCONI	FALCONI
STORIA			RUBINI	RUBINI	FALCONI
MATEMATICA	FERRONI	DI LORENZO	MASTROMAURO	MASTROMAURO	CHIUCCHI
FISICA	FERRONI	DI LORENZO	DI LORENZO	CHIUCCHI	CHIUCCHI
SCIENZE NATURALI	BELLACHIOMA	BELLACHIOMA/ IANNI	BELLACHIOMA	BELLACHIOMA	BELLACHIOMA
DISEGNO E ST. ARTE	DI PASQUALE	DI PASQUALE	DI PASQUALE	DI PASQUALE	DI PASQUALE
SCIENZE MOTORIE	FIORETTI	DI GREGORIO	DI GREGORIO	DI GREGORIO	DI GREGORIO

Tab.1.2e Tabella delle discipline interne e dei Commissari, designati dal Consiglio di Classe

DISCIPLINA	DOCENTE
ITALIANO	LATTANZI
SCIENZE NATURALI	BELLACHIOMA
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	DI PASQUALE

2_ TRAGUARDI, FINALITA' E OBIETTIVI

Competenze in uscita e quadro orario

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini.

Competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico, la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;
- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;
- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita quotidiana;
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

Quadro orario

DISCIPLINE / MONTE ORARIO SETTIMANALE	1° ANNO	2° ANNO	3° ANNO	4° ANNO	5° ANNO
RELIGIONE	1	1	1	1	1
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
LINGUA E CULTURA INGLESE	3	3	3	3	3
FILOSOFIA			3	3	3
STORIA			2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE	2	2	2	2	2
TOTALE ORE PER ANNO	27	27	30	30	30

2_2 Finalità

Il Consiglio di Classe ha fatto proprie le finalità declinate nel PTOF di Istituto.

Il Liceo *Marie Curie* si propone di formare i propri studenti a:

- assumersi la responsabilità di giudicare in modo autonomo
- scegliere e operare coerentemente
- consolidare le capacità progettuali e la creatività.

La Scuola accoglie e fa proprie le Raccomandazioni del Consiglio dell'Unione Europea del 22 maggio 2018, relative alle competenze chiave per l'apprendimento permanente. Attua, quindi strategie mirate allo sviluppo delle seguenti competenze, «necessarie per l'occupabilità, la realizzazione personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale»:

1. competenza alfabetica funzionale;
2. competenza multilinguistica;
3. competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
4. competenza digitale;
5. competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
6. competenza in materia di cittadinanza;
7. competenza imprenditoriale;
8. competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

Quindi il Liceo *Marie Curie* si pone di:

1. concorrere all'autoformazione della persona nel rispetto di sé e dell'altro, nonché educare alla "cittadinanza attiva";
2. educare allo sviluppo sostenibile (protezione e considerazione dell'ambiente, giustizia sociale e tutela delle generazioni future);
3. offrire un piano dell'offerta formativa che mira a far acquisire conoscenze, competenze e abilità e a far maturare una personalità equilibrata ed autonoma;
4. elaborare un autonomo progetto formativo che permette di collocare costantemente la pratica educativa all'altezza delle trasformazioni sociali e tecnologiche in atto;
5. realizzare un curriculum flessibile in grado di rispondere al diversificarsi della situazione produttiva e quindi alle mutate possibilità di inserimento professionale degli studenti;
6. riuscire a rielaborare percorsi educativi che interpretino i bisogni del territorio, in particolare quelli degli studenti e delle famiglie;
7. dedicare tempo e risorse all'ascolto delle problematiche personali degli studenti e al sostegno psicologico nel tentativo di prevenire o di risolvere eventuali situazioni di disagio;
8. favorire l'attività di ricerca dei docenti nell'ottica della complessità e dell'espansione del sapere, per favorire la loro motivazione personale e professionale e il miglioramento della loro attività di "insegnamento educativo".

La Scuola ritiene inoltre compito indispensabile quello di stimolare la consapevolezza della necessità di un sistema di equilibri pacifici (educazione alla pace) fondato sulla ricerca della giustizia nei rapporti interpersonali e tra gruppi e sul rispetto di culture diverse.

Scopo educativo fondamentale dell'Istituto è quello di assicurare ad ogni alunno una scolarità che gli permetta di acquisire non solo i saperi fondamentali, ma i punti di riferimento indispensabili per l'esercizio della responsabilità e della cittadinanza attiva. In questa ottica divengono prioritari i seguenti principi fondamentali:

- uguaglianza ed imparzialità: il servizio educativo è erogato a tutti gli iscritti, senza alcuna distinzione culturale, sociale o di altro genere; esso è anzi finalizzato ad eliminare gli eventuali ostacoli che impediscono una effettiva integrazione degli studenti nella comunità, nella

consapevolezza che le differenze rappresentano una grande opportunità di arricchimento culturale, sociale, politico e come tali vanno gestite.

- Regolarità: è garantita la continuità del servizio educativo, nel rispetto dei principi e delle norme vigenti.

- Accoglienza ed integrazione: costituisce uno degli impegni prioritari dell'istituto l'opera di integrazione e di accoglienza di tutti gli alunni, in modo particolare nelle fasi di ingresso e nei casi di difficoltà e disagio. Pertanto si attivano vari progetti, anche integrati con altri enti formativi, indirizzati o a intere classi o a singoli studenti, secondo le modalità esplicitate nel PTOF.

- Diritto di scelta, obbligo scolastico: l'Istituto offre diversi percorsi formativi, certificati da diversi titoli di studio, ciò agevola l'orientamento e il riorientamento degli studenti. L'Istituto, inoltre, si fa carico di controllare la regolare frequenza delle lezioni, onde prevenire un'eventuale causa di dispersione scolastica, attraverso interventi illustrati specificatamente nel Regolamento.

- Collaborazione interna ed esterna: la funzione educativa dell'istituto può realizzarsi grazie ad una ampia informazione, ad una partecipazione responsabile di tutte le componenti scolastiche e delle agenzie formative ed EELL esterni secondo le modalità esplicitate nel PTOF.

- Libertà di insegnamento ed aggiornamento del personale: nel rispetto della libertà di insegnamento, che costituisce un elemento irrinunciabile della funzione del singolo docente, la programmazione didattica viene decisa e regolamentata, dal Collegio dei Docenti, e dalle sue diverse articolazioni, come esplicitato nel PTOF.

- Cultura dell'autonomia: in coerenza con il DPR 275 dell'8 marzo 1999, regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche e successive direttive, si ritengono prioritari gli interventi volti a favorire la diffusione della cultura dell'autonomia, lo sviluppo delle capacità progettuali dei docenti, le attività di ricerca e sperimentazione, l'introduzione delle nuove tecnologie.

2_3 Obiettivi formativi

Gli obiettivi comportamentali educativi comprendono gli ambiti relazionale, sociale, dei diritti e doveri e dell'autonomia personale.

Si specificano i parametri che il Consiglio di Classe ha preso in considerazione:

Ambito relazionale

È in grado di relazionarsi in modo corretto, costruttivo e collaborativo con i compagni e con gli altri soggetti scolastici nel rispetto dei ruoli e della dignità di ciascuno.

- È leale e onesto.
- Esprime le proprie idee in modo chiaro, sostiene le proprie opinioni motivandole ed è disposto a rivederle.
- Rispetta i diversi punti di vista mostrando (di avere e/o di sviluppare) l'attitudine all'ascolto, al confronto con atteggiamenti e culture diverse e riconosce il valore positivo delle diversità.

Ambito collaborativo e partecipazione

- È disponibile al lavoro scolastico, segue con viva attenzione o partecipa in modo attivo e costruttivo.
- Aderisce in modo attivo e produttivo ad iniziative che possono accrescere il merito e l'identità della scuola (ad es. concorsi, gare, conferenze).
- Interagisce in gruppo, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle opere collettive.

Ambito dei diritti e dei doveri - Rispetto delle norme e consapevolezza di sé

- Dimostra di conoscere e di saper esercitare correttamente i propri diritti, di adempiere ai propri doveri e riconosce e rispetta le libertà degli altri.

- Riflette su di sé e sui propri comportamenti, motivando le proprie scelte e, di conseguenza, mostrando di essere disponibile a modificare i propri comportamenti alla luce dell'evidenza e delle considerazioni fatte.
- Rispetta l'ambiente scolastico, conosce i propri doveri e li adempie con interesse e/o convinzione.
- Rispetta le norme, giuridiche e sociali, che regolano la convivenza civile in generale e in particolare quelle che disciplinano il funzionamento della vita scolastica.

Autonomia

- Sa organizzare il proprio lavoro:
 - a) porta tutto il materiale necessario per l'attività didattica;
 - b) è puntuale nell'esecuzione di compiti e di verifiche;
 - c) sa documentare e comunicare gli aspetti più importanti del lavoro;
 - d) svolge autonomamente attività di approfondimento e di ricerca.
- È flessibile: sa adeguare il proprio impegno alle diverse richieste e modalità di lavoro, alle diverse situazioni e problematiche.
- Si inserisce in modo attivo e consapevole nella vita scolastica svolgendo attività che mostrano senso di responsabilità.

Solidarietà

- È disponibile ad aiutare le persone che presentano difficoltà, mostrando uno spiccato senso di solidarietà esplicito sia all'interno che all'esterno della comunità scolastica.

2_4 Obiettivi di apprendimento

Il lavoro del Consiglio di Classe è stato orientato al conseguimento dei seguenti risultati:

2_4.1 Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2_4.2 Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

2_4.3 Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;

- saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
- curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

2_4.4 Area storico umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.
- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

2_4.5 Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate. Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

2_5 Assi culturali e finalità

- **FINALITÀ DELL'ASSE DEI LINGUAGGI (L)**

Fare acquisire allo studente la padronanza della lingua italiana come ricezione e come produzione, scritta e orale; la conoscenza di almeno una lingua straniera; la conoscenza e la fruizione consapevole di molteplici forme espressive non verbali; un adeguato utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

- **FINALITÀ DELL'ASSE MATEMATICO (M)**

Fare acquisire allo studente le abilità necessarie per applicare i principi e i processi matematici di base nel contesto quotidiano della sfera domestica e sul lavoro, nonché per seguire e vagliare la coerenza logica delle argomentazioni proprie e altrui in molteplici contesti di indagine conoscitiva e di decisione.

- **FINALITÀ DELL'ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO (ST)**

Facilitare lo studente nell'esplorazione del mondo circostante, per osservarne i fenomeni e comprendere il valore della conoscenza del mondo naturale e di quello delle attività umane come parte integrante della sua formazione globale.

- **FINALITÀ DELL'ASSE STORICO-SOCIALE (SS)**

Fare acquisire allo studente la capacità di percepire gli eventi storici secondo le coordinate spazio-temporali, cogliendo nel passato le radici del presente; favorire la convivenza civile e l'esercizio attivo della cittadinanza, per una partecipazione responsabile - come persona e cittadino - alla vita sociale, ampliando i suoi orizzonti culturali nella costruzione dell'identità personale e nella comprensione dei valori dell'inclusione e dell'integrazione; potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità.

- **FINALITÀ DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA**

Favorire il pieno sviluppo della persona nella costruzione del sé, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Nei quattro *Assi Culturali* sono indicate le direttrici fondamentali attorno alle quali costruire i saperi necessari al conseguimento delle *Competenze chiave di Cittadinanza*:

- *l'Asse dei Linguaggi*, è inteso non solo relativamente alle conoscenze e competenze strettamente linguistiche (che beninteso vanno possedute), ma a quelle comunicative ed espressive più generali;
- *l'Asse Storico – Sociale*, è rivolto non soltanto all'acquisizione delle indispensabili competenze disciplinari, ma anche a permettere una partecipazione responsabile del cittadino alla vita democratica e sociale del proprio paese, ponendo anche attenzione alle necessarie forme di multiculturalità.
- *l'Asse Matematico*, è inteso non solo riguardo al sapere strettamente disciplinare (che ovviamente va posseduto), ma anche allo sviluppo delle facoltà di ragionamento e di soluzione di problemi anche utilizzando linguaggi formalizzati;

- *l'Asse Scientifico–Tecnologico*, è inteso non solo riguardo alle conoscenze delle discipline relative (che vanno possedute) ma anche verso la capacità di sviluppare metodi atti a interrogarsi e comprendere il mondo che ci circonda, con particolare riferimento al metodo sperimentale.

2_6 Competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare:**
 - comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
 - rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.
- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze e incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

I percorsi di apprendimento sono orientati all'acquisizione delle competenze chiave che permettono di consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente. I percorsi fanno riferimento ai quattro Assi Culturali previsti nella Conferenza Stato-Regioni 15/01/2004 e nel D.M. 22/08/2007 n. 139.

3_METODI E MEZZI

Tutti i docenti hanno utilizzato per la didattica varie modalità di lavoro e mezzi, secondo quanto riportato nelle tabelle che seguono.

3_1 Tabella sinottica delle modalità di lavoro

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Lezione frontale	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezione partecipata	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Esercitazione guidata	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Metodo deduttivo	X				X		X	X	X	X	
Metodologia CLIL									X		
Discussione guidata	X	X			X	X	X	X		X	X
Brainstorming				X	X	X	X	X			
Laboratorio					X	X	X	X	X	X	X
Mappe concettuali	X			X	X	X					X
Inquiry Based Science Education								X			
Dibattito	X				X	X	X	X			X
PROJECT WORK						X		X		X	X
Circle Time											

3_2 Tabella sinottica dei mezzi utilizzati

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Appunti	X	X	X	X	X	X	X	X		X	
Laboratori					X	X		X	X	X	X
Audiovisivi	X			X	X	X	X	X	X	X	X
Vocabolari				X							
Palestra											X
Giornali, riviste											
Dispense del docente				X							
Strumenti multimediali	X			X	X	X	X	X	X	X	X

4_STRUMENTI DI VERIFICA, CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIE

4_1 Tabella sinottica degli strumenti di verifica utilizzati

Le verifiche sono state sia formative che sommative. Gli strumenti di verifica utilizzati dai docenti sono stati vari, al fine di determinare al meglio le abilità possedute dai discenti, come mostra la tabella:

DISCIPLINE	REL	ITA	LAT	INGL	FIL	STO	MAT	FIS	SCI NAT	STO ART	SCI MOT
Verifiche orali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Componimento o problema					X		X	X	X	X	
Discussione guidata					X	X					
Relazione								X			
Esercizi/Versione			X	X	X	X	X	X	X		
Podcast/video/ materiali multimediali						X					X
Trattazione sintetica		X	X		X	X					
Quesiti a risposta singola				X	X	X			X		
Quesiti risposta multipla				X	X	X	X	X	X		
Mappe concettuali											

4_2 Criteri di valutazione

Le conoscenze (**Conoscere**) le competenze (**Fare**), le capacità (**Essere**) nelle quali sono stati declinati gli obiettivi programmati, rappresentano il principale elemento di riferimento per la valutazione e ne costituiscono gli indicatori tassonomici.

La quantità e il grado di conseguimento degli obiettivi, distinti sulla base di tali indicatori, vengono espressi da descrittori, che determinano la traduzione della valutazione in decimi, (si veda la **Tab. 4_2a**).

4_2a Tabella dei criteri di valutazione

Voti in decimi	Conoscenze	Competenze	Capacità
1 – 2	Non conosce i modelli teorici di riferimento né la contestualizzazione storica né le regole operative formali	Non sa orientare l'esposizione secondo direzioni logiche, non sa far riferimento alle fonti, né usa il linguaggio specifico: non usa le principali regole operative	Non ha integrato i concetti in una mappa cognitiva organizzata
3 – 4	Conosce i modelli teorici e il quadro storico in maniera frammentaria ed episodica. Conosce alcune regole operative come pura enunciazione formale	L'esposizione presenta una organizzazione logica incerta, il riferimento alle fonti è saltuario, il linguaggio è impreciso. L'applicazione delle regole operative, quando avviene, è legata a schemi puramente meccanici	Il collegamento tra i concetti è basato su aspetti superficiali e non è integrato a livello logico-semanticamente
5 – 6	Le conoscenze teoriche e la contestualizzazione storica non sono elaborate. I modelli teorici esplicativi sono semplicemente enunciati. Conosce le regole operative nella formulazione più ristretta e meccanica	L'esposizione segue un percorso logico in modo insicuro ed incerto. Il riferimento alle fonti è superficiale, il linguaggio poco dettagliato. L'applicazione delle regole operative non è sempre precisa	I concetti sono legati in una mappa concettuale rigida e poco articolata
7 – 8	Le conoscenze sono chiare, contestualizzate e ben collegate nell'orizzonte teorico di riferimento. Le regole operative sono possedute in forma chiara ed esplicita	L'esposizione segue un ben preciso ordine logico che sa riferirsi alle fonti puntualmente, il linguaggio è corretto e specifico. L'uso delle regole è consapevole e preciso	Possiede una mappa cognitiva ben articolata e flessibile nei collegamenti, attuati consapevolmente
9 – 10	Le conoscenze sono autonomamente approfondite relativamente agli approcci teorici e alla loro contestualizzazione. Le regole operative sono conosciute nella loro completezza e nella loro applicazione a casi particolari	L'esposizione è autonomamente organizzata secondo criteri logici consapevolmente individuati e perseguiti, il ricorso alle fonti è costante e ricco, il linguaggio è preciso ed elaborato. L'uso delle regole operative è sempre rigoroso e può proporsi anche secondo le	Il ragionamento intorno alle teorie e ai processi riferiti è sempre problematizzato e per questo duttile nell'analisi, nella sintesi e nella valutazione critica personalizzata. Il sapere è articolato in forme sia convergenti che alternative e creative

		forme del pensiero divergente	
--	--	-------------------------------	--

Il Consiglio di Classe ha utilizzato per la valutazione nelle discipline i seguenti fattori:

4_2b Elenco dei fattori di valutazione

- Progressi compiuti rispetto alle condizioni di partenza;
- Impegno e motivazione;
- Partecipazione e attenzione.

4_2c Griglie di valutazione del comportamento

Il Consiglio di Classe ha utilizzato i seguenti criteri per la determinazione del voto di comportamento (Allegato annuale al PTOF).

INDICATORI	LEGALITA'	CONSEGNE E SCADENZE	REGOLARITA' DI FREQUENZA	INTERESSE ED IMPEGNO
DESCRITTORI	Rispetto delle norme generali dell'ordinamento e dei Regolamenti interni.	Puntualità e precisione nell'assolvimento di compiti e lezioni, cura del materiale scolastico, presenza costante in occasione di verifiche scritte/orali	Assenze, ritardi, uscite anticipate al di fuori della stretta necessità	Atteggiamento, partecipazione e interesse alla vita scolastica

10 Eccellente	Sempre rispettoso delle norme, osserva con scrupolo costante le consegne e le scadenze; partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e fattivo interesse
9 Ottimo	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e interesse
8 Buono	Rispettoso delle norme, delle consegne e delle scadenze, partecipa alla vita scolastica con regolare frequenza, con impegno e interesse adeguati al contesto
7 Pienamente sufficiente	Sufficientemente rispettoso delle norme, consegne e scadenze; l'interesse e l'impegno presentano talora qualche flessione e il comportamento nei confronti dei docenti, dei compagni di studio e del personale della scuola risulta talora inadeguato

6 Strettamente sufficiente	Il rispetto delle norme, le consegne e le scadenze non è sempre adeguato; interesse e impegno, talora anche a causa di irregolarità nella frequenza, presentano flessioni negative, e il comportamento nei confronti dei docenti, personale non-docente e compagni di studio è talora scorretto
5 (in giù) Insufficiente N.B. Determina la NON promozione	Il comportamento evidenzia negligenze gravi e/o ripetute, come è possibile desumere da gravi note di demerito o ammonizioni verbali e non verbali reiterate, che possono stare a monte di sanzioni disciplinari comportanti l'allontanamento dalla scuola. In tale quadro complessivamente negativo sono mancati concreti segni di ravvedimento o segni tali da evidenziare almeno uno sforzo al miglioramento

4_2d Griglie di valutazione

Le griglie di valutazione utilizzate in corso d'anno sono state quelle licenziate dai Dipartimenti (Allegato PTOF Annuale Griglie di valutazione 2023/2024).

4_3 Griglie di valutazione Esami di Stato

Di seguito si allegano le griglie di valutazione della prova di Italiano utilizzate sia in corso d'anno che per la correzione della Simulazione di Istituto. Si allega anche la griglia di valutazione della prova di matematica e del Colloquio prevista dall'O.M. n.55 del 22 marzo 2024.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PRIMA PROVA ESAMI DI STATO (PROPOSTA)

PARTE GENERALE			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo	Ideazione confusa e frammentaria, pianificazione e organizzazione non pertinenti	1-2	
	Ideazione frammentaria, pianificazione e organizzazione limitate e non sempre pertinenti	3-4	
	Ideazione e pianificazione limitate ai concetti di base, organizzazione non sempre logicamente ordinata	5-6	
	Ideazione chiara, pianificazione e organizzazione ben strutturate e ordinate	7-8	
	Ideazione chiara e completa, pianificazione efficace e organizzazione pertinente e logicamente strutturata	9-10	

Coerenza e coesione testuale	Quasi inesistente la coerenza concettuale tra le parti del testo e la coesione a causa dell'uso errato dei connettivi	1-2	
	Carente la coerenza concettuale in molte parti del testo e scarsa la coesione a causa di un uso non sempre pertinente dei connettivi	3-4	
	Presente nel testo la coerenza concettuale di base e la coesione tra le parti sostenuta dall'uso sufficientemente adeguato dei connettivi	5-6	
	Buona la coerenza concettuale e pertinente l'uso dei connettivi per la coesione del testo	7-8	
	Ottima la coerenza concettuale per l'eccellente strutturazione degli aspetti salienti del testo e ottima la coesione per la pertinenza efficace e logica dell'uso dei connettivi che rendono il testo	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Livello espressivo trascurato e a volte improprio con errori formali nell'uso del lessico specifico	1-2	
	Livello espressivo elementare con alcuni errori formali nell'uso del lessico specifico	3-4	
	Adeguate la competenza formale e padronanza lessicale semplice	5-6	
	Forma corretta e fluida con lessico pienamente appropriato	7-8	
	Forma corretta e fluida con ricchezza lessicale ed efficacia comunicativa	9-10	
Correttezza grammaticale (punteggiatura, ortografia, morfologia, sintassi)	Difficoltà nell'uso delle strutture morfosintattiche, errori che rendono difficile la comprensione esatta del testo; punteggiatura errata o carente	1-2	
	Errori nell'uso delle strutture morfosintattiche che non inficiano la comprensibilità globale del testo; occasionali errori ortografici. Punteggiatura a volte errata	3-4	
	Generale correttezza morfosintattica e saltuari errori di ortografia. Punteggiatura generalmente corretta	5-6	
	Uso delle strutture morfosintattiche abbastanza articolato e corretto con saltuarie imprecisioni. Testo corretto e uso adeguato della punteggiatura	7-8	
	Strutture morfosintattiche utilizzate in modo corretto e articolato. Ortografia è corretta. Uso efficace della punteggiatura	9-10	

Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze gravemente carenti e gravi difficoltà a organizzare i concetti e i documenti proposti. Riferimenti culturali banali	1-2	
	Conoscenze lacunose e uso inadeguato dei documenti proposti. Riferimenti culturali non sempre precisi	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali con modeste integrazioni dei documenti proposti	5-6	
	Conoscenze documentate e riferimenti culturali ampi. Utilizzo adeguato dei documenti proposti	7-8	
	Conoscenze approfondite, riferimenti culturali ricchi e ampi, riflessioni personali. Utilizzo consapevole e appropriato dei documenti	9-10	
Espressione di giudizi critici e valutazione personali	Argomentazione frammentaria e assenza di adeguati nessi logici	1-2	
	Coerenza limitata e fragilità del processo argomentativo con apporti critici e valutazioni personali sporadici	3-4	
	Presenza di qualche apporto critico e valutazioni personali sia pure circoscritti o poco approfonditi	5-6	
	Argomentazione adeguata con spunti di riflessione originali ed elementi di sintesi coerenti	7-8	
	Argomentazione ampia con spunti di riflessione originali e motivati. Valutazioni personali rielaborate in maniera critica e autonoma	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/60

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA A			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (lunghezza del testo, parafrasi o sintesi del testo)	Scarso rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi o sintesi non conforme al testo	1-2	
	Parziale rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi non sempre conforme al testo	3 – 4	
	Adeguato rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi essenzialmente conforme al testo	5 – 6	
	Rispetto del vincolo sulla lunghezza e parafrasi, sintesi conforme al testo	7 – 8	
	Pieno rispetto del vincolo sulla lunghezza del testo; parafrasi o sintesi	9 – 10	

	complete e coerenti		
Capacità di comprendere il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	Fraintendimenti sostanziali del contenuto del testo, mancata individuazione degli snodi tematici e stilistici	1-2	
	Lacunosa comprensione del senso globale del testo e limitata comprensione degli snodi tematici e stilistici	3-4	
	Corretta comprensione del senso globale del testo corretta e riconoscimento basilare dei principali snodi tematici e stilistici	5-6	
	Corretta comprensione del testo e degli snodi tematici e stilistici	7-8	
	Comprensione sicura e approfondita del senso del testo e degli snodi tematici e stilistici	9-10	
Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica, ecc.	Mancato riconoscimento degli aspetti contenutistici e/o stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	1-2	
	Parziale riconoscimento degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	3-4	
	Riconoscimento sufficiente degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	5-6	
	Riconoscimento apprezzabile degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...)	7-8	
	Riconoscimento completo e puntuale degli aspetti contenutistici e stilistici (figure retoriche, metrica, linguaggio ...) e attenzione autonoma all'analisi formale del testo	9-10	
Interpretazione corretta e articolata del testo	Interpretazione errata o scarsa priva di riferimenti al contesto storico-culturale e carente del confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	1-2	
	Interpretazione parzialmente adeguata, pochissimi riferimenti al contesto storico-culturale, cenni superficiali al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	3-4	
	Interpretazione nel complesso corretta con riferimenti basilari al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	5-6	
	Interpretazione corretta e originale con riferimenti approfonditi al	7-8	

	contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori		
	Interpretazione corretta, articolata e originale con riferimenti culturali ampi, pertinenti e personali al contesto storico-culturale e al confronto tra testi dello stesso autore o di altri autori	9 – 10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

PARTE SPECIFICA TIPOLOGIA B			
INDICATORI	DESCRITTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancata o parziale comprensione del senso del testo	1-2	
	Individuazione stentata di tesi e argomentazioni.	3-4	
	Individuazione sufficiente di tesi e argomentazioni. Organizzazione a tratti incoerente delle osservazioni	5-6	
	Individuazione completa e puntuale di tesi e argomentazioni. Articolazione a coerente delle argomentazioni	7-8	
	Individuazione delle tesi sostenute, spiegazione degli snodi argomentativi, riconoscimento della struttura del testo	9-10	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Articolazione incoerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico e improprio	1-4	
	Articolazione scarsamente coerente del percorso ragionativo e uso dei connettivi generico	5-8	
	Complessiva coerenza nel sostenere il percorso ragionativo e uso dei connettivi adeguato	9-12	
	Coerenza del percorso ragionativo strutturata e razionale e uso dei connettivi appropriato	13-16	
	Coerenza del percorso ragionativo ben strutturata, fluida e rigorosa e uso dei connettivi efficace	17-20	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali non corretti e incongruenti; preparazione culturale carente che non permette di sostenere l'argomentazione	1-2	
	Riferimenti culturali corretti ma incongruenti; preparazione culturale frammentaria che sostiene solo a	3-4	

	tratti l'argomentazione		
	Riferimenti culturali corretti e congruenti; preparazione culturale essenziale che sostiene un'argomentazione basilare	5-6	
	Riferimenti culturali corretti, congruenti e articolati in maniera corretta grazie a una buona preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata	7-8	
	Riferimenti culturali corretti e puntuali e articolati in maniera corretta grazie a una solida preparazione culturale che sostiene un'argomentazione articolata e rigorosa	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SPECIFICA TIPOLOGIA C			
INDICATORI	DESCRIPTORI	VALUTAZIONE (RANGE PUNTEGGIO)	VALUTAZIONE
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Scarsa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne	1-2	
	Parziale e incompleta pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con parziale coerenza del titolo e dell'eventuale paragrafazione	3-4	
	Adeguate pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione coerenti	5-6	
	Completa pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne con titolo e eventuale paragrafazione opportuni	7-8	
	Completa e originale pertinenza del testo rispetto alla traccia e alle consegne. Titolo efficace e eventuale paragrafazione funzionale	9-10	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e incoerente	1-4	
	Esposizione frammentaria e disarticolata	5-8	
	Esposizione logicamente ordinata ed essenziale	9-12	
	Esposizione logicamente strutturata e lineare nel suo sviluppo	13-16	

	Esposizione ben strutturata, progressiva, coerente e coesa	17-20	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze e riferimenti culturali non corretti e non ben articolati	1-2	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti ma poco articolati. Osservazioni superficiali, generiche, prive di apporti personali	3-4	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e articolati con riflessioni adeguate	5-6	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e ben articolati con riflessioni personali	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali corretti e puntuali. Riflessioni critiche sull'argomento, rielaborate in maniera corretta	9-10	
TOTALE PUNTEGGIO ASSEGNATO		/40

PUNTEGGIO PROVA	
PARTE GENERALE	
PARTE SPECIFICA	
TOTALE/100
VOTO PROVA (TOTALE:5)/20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE SECONDA PROVA PROPOSTA

PROBLEMA VALUTATO N. • 1 • 2

QUESITI VALUTATI N. • 1 • 2 • 3 • 4 • 5 • 6 • 7 • 8

Indicatori	Livello	Descrittori	Punteggi	Punti assegnati
Comprendere Analizzare la situazione problematica. Identificare i dati ed interpretarli. Effettuare gli eventuali collegamenti e adoperare i codici grafico-simbolici necessari.	L1	Esamina la situazione proposta in modo superficiale o frammentario. Formula ipotesi esplicative non adeguate. Non riconosce modelli o analogie o leggi.	0 – 1,0
	L2	Esamina la situazione proposta in modo parziale. Formula ipotesi esplicative non del tutto adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo non sempre appropriato.	1,1 – 2,4	
	L3	Esamina la situazione proposta in modo quasi completo. Formula ipotesi esplicative complessivamente adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo generalmente appropriato.	2,5 – 3,8	
	L4	Esamina criticamente la situazione proposta in modo completo ed esauriente.	3,9 – 5,0	

		Formula ipotesi esplicative adeguate. Riconosce modelli o analogie o leggi in modo appropriato.		
<p style="text-align: center;">Individuare</p> <p>Conoscere i concetti matematici utili alla soluzione. Analizzare possibili strategie risolutive ed individuare la strategia più adatta</p>	L1	Non conosce o conosce solo parzialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non imposta correttamente il procedimento risolutivo e non riesce a individuare gli strumenti formali opportuni.	0 – 1,2
	L2	Conosce superficialmente i concetti matematici utili alla soluzione del problema e usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente il procedimento risolutivo e individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.	1,3 – 3,0	
	L3	Conosce i concetti matematici utili alla soluzione del problema e dimostra di conoscere possibili relazioni tra le variabili, che utilizza in modo adeguato. Individua le strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti, e individua gli strumenti di lavoro formali opportuni.	3,1 – 4,8	
	L4	Conosce e padroneggia i concetti matematici utili alla soluzione del problema, formula congetture, effettua chiari collegamenti logici e utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti e procedure risolutive anche non standard.	4,9 – 6,0	
<p style="text-align: center;">Sviluppare il processo risolutivo</p> <p>Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.</p>	L1	Formalizza situazioni problematiche in modo superficiale. Non applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione.	0 – 1,0
	L2	Formalizza situazioni problematiche in modo parziale. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo non sempre corretto.	1,1 – 2,4	
	L3	Formalizza situazioni problematiche in modo quasi completo. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo generalmente corretto.	2,5 – 3,8	
	L4	Formalizza situazioni problematiche in modo completo ed esauriente. Applica gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la risoluzione in modo ottimale.	3,9 – 5,0	
<p style="text-align: center;">Argomentare</p> <p>Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia risolutiva, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati al contesto del problema.</p>	L1	Descrive il processo risolutivo in modo superficiale. Comunica con un linguaggio non appropriato. Non valuta la coerenza con la situazione problematica proposta.	0 – 0,8
	L2	Descrive il processo risolutivo in modo parziale. Comunica con un linguaggio non sempre appropriato. Valuta solo in parte la coerenza con la situazione problematica proposta.	0,9 – 2,0	

	L3	Descrive il processo risolutivo in modo quasi completo. Comunica con un linguaggio generalmente appropriato. Valuta nel complesso la coerenza con la situazione problematica proposta.	2,1 – 3,2	
	L4	Descrive il processo risolutivo in modo completo ed esauriente. Comunica con un linguaggio appropriato. Valuta in modo ottimale la coerenza con la situazione problematica proposta.	3,3 – 4,0	
PUNTEGGIO TOTALE			 / 20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COLLOQUIO (ALLEGATO A - O.M. 55/2024)

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggi
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50- 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50- 2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato	3- 3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi	4- 4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50- 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50- 2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3- 3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4- 4,50	

	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie	1,50	

		esperienze personal		
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova			/20

5_PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

5_1 Il PCTO

Per questo anno scolastico, ai sensi del D. L. 30 dicembre 2023 n. 213, convertito in Legge 23 Febbraio 2024 n.18 (emendamenti tre e quater) e dell' O. M. 55 22 marzo 2024, i percorsi di P.C.T.O. non costituiscono requisito di ammissione ma, qualora svolti, sono argomento del colloquio.

5_2 Attività svolte

Le studentesse e gli studenti della classe 5I hanno seguito, nel corso del triennio, diversi e differenziati percorsi di PCTO, che hanno permesso di sperimentare i propri talenti e scoprire le proprie attitudini. Il corso sulla sicurezza è stato svolto per 8 ore in presenza e per 4 ore sulla piattaforma del registro Elettronico Spaggiari. Al termine del corso, dopo aver sostenuto una prova online, è stato rilasciato ad ognuno l'attestato di svolgimento del corso. Pur non essendo un requisito di accesso, tutte le studentesse e gli studenti hanno svolto delle attività durante il corso degli anni, di seguito vengono elencati i progetti e le attività che hanno costituito percorsi di competenze trasversali e orientamento.

A.S. 2021-22

La classe 5A ha frequentato durante il **terzo anno** i seguenti corsi:

Biologia e chimica nell'orto botanico

La progettazione e realizzazione di un orto a scuola , aperto al pubblico, risponde ad una funzione di conservazione , tutela e valorizzazione del patrimonio floro-faunistico autoctone di specie compatibili con il nostro clima, oltre che un potente veicolo per costruire competenze scientifiche e tecnico-scientifiche tramite approcci laboratoriali e in contesti reali.

<https://www.liceomariecuriegiulianova.it/biortobotanico/>

CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il percorso di studio liceale con IGCSE consiste nell'affiancare ai programmi italiani l'insegnamento in inglese, secondo i programmi inglesi, di alcune discipline (Biology, English as a Second Language, Mathematics).

Certificazione PET - B1

Corso di approfondimento linguistico ed esame per attestazione del livello intermedio delle competenze.

Una scena del crimine

La chimica, la biologia, la matematica e la fisica messe a disposizione dell'indagine sulla scena del crimine. Le studentesse degli studenti si sono avvalsi degli strumenti di indagine come ad esempio la tecnica dell'elettroforesi del DNA, per riuscire ad individuare tra i sospettati chi poteva essere il criminale. La fisica e la matematica hanno permesso di individuare le armi della scena del crimine.

<https://sites.google.com/view/una-scena-del-crimine/home-page>

Virtual Lab

Utilizzo dei visori per eseguire degli esperimenti di biologia di grande complessità. Attività svolte in collaborazione con l'Università di Teramo.

MakerSpace:l'officina digitale del Curie

Le studentesse e gli studenti si sono occupati della produzione di un modellino tattile rappresentante il centro storico di Giulianova, che faccia da raccordo ai dispositivi tattili fino ad ora realizzati dal liceo. In particolare ci si è concentrati nell'isolato adiacente a Piazza Buozzi. per realizzare il modellino 3D, ci si è basati sulle misure di una pianta del centro storico di Giulianova, e su una ripresa da Drown e per ottenere l'altezza degli edifici. <https://www.liceomariecuriegiulianova.it/makerspace/>

Matematica che si tocca

è un modulo realizzato all'interno del progetto "I pomeriggi del Curie - incubatore delle competenze". Questo progetto ha previsto una serie di moduli incentrati sullo sviluppo di competenze di base attraverso metodologie e strumenti più accattivanti per gli studenti: dalla matematica spiegata attraverso il disegno tridimensionale alla stampa 3D. <https://sites.google.com/view/matematicachesitocca/home-page>

Scrittura in gioco

Il corso di scrittura creativa parte dalla convinzione che la pratica letteraria in forma attiva rappresenti, ad un tempo, un'esperienza estetica e conoscitiva che si nutre delle varie forme della narrativa.

Game of entrepreneurship

Modellazione 3D al computer e realizzazione di immagini tridimensionali.

Biofablab

Il percorso di fabbricazione digitale applicato all'ambito biomedicale prevede due moduli, una parte teorica, per conoscere le applicazioni della fabbricazione digitale (e in particolare della stampa 3D) e una parte pratica, per lo sviluppo di competenze nell'utilizzo di software e hardware legati alla fabbricazione digitale. Durante la parte pratica, le studentesse e gli studenti dovranno progettare e realizzare un prodotto.

A.S. 2022-23

La classe 5A ha frequentato durante il **quarto anno** i seguenti corsi ed esperienze:

Micromondo vegetale

Il micromondo vegetale è affascinante e investigabile nei laboratori scolastici. Le attività progettuali si sono svolte nel laboratorio di scienze dove sono stati realizzati dei vetrini di microscopia ottica con le diverse parti delle specie vegetali. Sono state analizzate nel dettaglio le strutture della cellula vegetale e i tessuti dei campioni presi in esame, l'anatomia e la fisiologia vegetale, realizzando un questo sito digitale di microscopia ottica vegetale. L'obiettivo del corso è avvicinare i corsisti al mondo della ricerca di base, acquisendo competenze specifiche ed alimentando la curiosità. <https://sites.google.com/view/micromondovegetale/home-page>

ERASMUS+ - BOOST

BOOST Progetto internazionale di scambio di buone pratiche per meglio conoscere e combattere il bullismo, in tutte le sue sfaccettature.

CAMBRIDGE INTERNATIONAL

Il percorso di studio liceale con IGCSE consiste nell'affiancare ai programmi italiani l'insegnamento in inglese, secondo i programmi inglesi, di alcune discipline (Biology, English as a Second Language, Mathematics).

OrientaMenti

Il progetto ha l'obiettivo di offrire opportunità di orientamento universitario tramite attività laboratoriali sulle human skills e sulle competenze disciplinari. Sono stati coinvolti gli Atenei abruzzesi.

https://www.liceomariecuriegiulianova.it/cmsmc/attachments/article/454/OrientaMenti%202021_22.pdf

Arte e riciclo

Realizzazione dei murales a tema scientifico nel corridoio dei laboratori scientifici e sulla parete esterna della scuola lato orto botanico, realizzati con materiali riciclati.

Curvatura sportiva

Avvicina le studentesse e gli studenti allo sport, grazie alla presenza di esperti esterni vengono acquisite competenze specifiche. Il modulo seguito è stato il Corso di Padel.

Anch'io scienziato

Realizzazione di un modello tridimensionale - stanza di Hames e di disegni tridimensionali, unendo arte e geometria e creando illusioni ottiche.

Erasmus emorobo

Progetto internazionale di scambio di buone pratiche in cui i ragazzi hanno lavorato attorno al tema della relazione tra nuove tecnologie ed emotività.

A.S. 2023-24

La classe 5A ha frequentato durante il **quinto anno** i seguenti corsi ed esperienze, alcune delle quali ancora in svolgimento:

Wikimedia

Il progetto "Wiki Imparare 2023" viene realizzato in collaborazione con l'Università di Teramo, con il Polo museale di Giulianova e con professionisti ed esperti locali. Il programma contribuisce ad ampliare l'offerta formativa della scuola e a promuovere la promozione dei beni culturali della città attraverso l'uso dei progetti Wikimedia. Le attività previste permettono alle studentesse e agli studenti coinvolti di sviluppare le competenze trasversali e fare riflessioni in chiave valutativa, autovalutativa e orientativa sul percorso svolto e sulle prospettive future.

ERASMUS+ - BOOST

BOOST Progetto internazionale di scambio di buone pratiche per meglio conoscere e combattere il bullismo, in tutte le sue sfaccettature

Progetto PON "Learning and Training Abroad"

Progetto PON di mobilità all'estero e PCTO (Presso struttura esterna) , durante l'estate del 2023 le studentesse e gli studenti che hanno aderito al progetto hanno trascorso 21 giorni a Londra svolgendo attività di PCTO presso i Charity shops e vivendo nelle famiglie accoglienti.

PCTO-ORIENTAMENTO

Collaborazione con l'Università di Teramo- conoscenza del mondo universitario- esami- crediti-indirizzi.

6_ORIENTAMENTI

L'art. 3 (c. 2-3) del D.Lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, così come modificato dal D.L. n.197 del 29 dicembre 2022, stabilisce che le scuole secondarie di primo e di secondo grado sono chiamate a svolgere durante l'anno scolastico delle attività di orientamento per almeno 30 ore curricolari, tramite il D.M. n.328 del 23 dicembre 2022 sono state fornite alle scuole le Linee guida per l'orientamento, relative alla riforma 1.4 "Riforma del sistema di orientamento", nell'ambito della Missione 4 - Componente 1- del Piano nazionale di ripresa e resilienza.

Le principali novità riguardano l'introduzione di figure quali il docente Orientatore e i docenti Tutor, la Piattaforma UNICA, E-portfolio orientativo delle competenze e la realizzazione del capolavoro.

Il Progetto Scolastico di Orientamento

Il progetto licenziato dal collegio docenti il 25/10/2023 prevede la seguente struttura.

L'analisi dei bisogni

Al fine di individuare i bisogni di ogni singolo allievo è necessario considerare le esigenze di ciascuno attraverso la conoscenza di sé stessi, le proprie attitudini e predisposizioni.

Per scegliere è importante partire da sé stessi, sapere chi siamo, cosa vogliamo, dove vogliamo arrivare, quali sono le cose che sono importanti. Le risposte a queste domande fondamentali sono la chiave di partenza ma anche la bussola sempre accesa sul percorso che si intraprende per entrare a far parte in maniera attiva del mondo degli adulti.

Per costruire il proprio progetto di vita è importante considerare la formazione post diploma in tutte le sue forme e per tutta la gamma di esperienza che può creare e rappresentare per uno studente.

La ricerca del lavoro è un'attività che richiede strumenti di comunicazione efficace. La lettera motivazionale, il curriculum vitae sono strumenti utilizzati anche in ambito universitario per accedere a progetti internazionali, a sperimentazioni e per la selezione a stage particolarmente prestigiosi. Per questo motivo è importante sapersi 'proporre' nel migliore dei modi, partendo dal CV europeo, che richiede di ricostruire la propria storia, non solo come una sequenza di avvenimenti, ma anche come acquisizione di competenze (che sono il bagaglio personale che quegli avvenimenti hanno costruito nel tempo). Uno dei momenti più importanti che i giovani dovranno affrontare in ambito accademico e professionale è il colloquio di selezione, che rappresenta il modo decisivo della presentazione di sé. Esso ha una finalità di selezione, nella quale le caratteristiche umane personali vengono confrontate e valutate.

Attraverso le azioni descritte ognuno avrà l'occasione, dunque, di porsi le domande e iniziare a costruire risposte coerenti rispetto agli scenari di scelta. Il percorso prevede la compilazione di test e la riflessione sulle caratteristiche personali da valutare nella scelta per realizzare il progetto personale.

Per costruire il proprio progetto di vita si procederà poi alla conoscenza dell'offerta formativa post diploma attraverso incontri plenari e partecipazione ad open-day universitari e alla compilazione del cv europeo, della lettera motivazionale e delle regole per sostenere il colloquio.

Questo progetto coinvolgerà gli studenti delle classi quinte, gli insegnanti dei Consigli di Classe e il mondo accademico universitario.

Il piano di lavoro prevederà incontri di 6 ore presso il nostro Istituto e uscite orientative presso le Università.

Finalità

N.	Finalità	Competenza complessa	Metodologia/e utilizzabile/i	Chi può intervenire
1	Acquisire la conoscenza del sé	Intelligenza emotiva Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni
2	Acquisire spirito di imprenditorialità e iniziativa in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale	Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni
3	Riflettere in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sui percorsi scolastici ed extrascolastici svolti, e sulle loro ricadute in termini di crescita umana e di scelte professionali future.	Pensiero critico Problem solving Comunicare e interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del Consiglio di Classe Esperti esterni

4	Costruire in ciascun anno scolastico e formativo almeno un prodotto riconosciuto criticamente come il proprio "capolavoro".	Pensiero critico Problem solving Comunicare e di interagire	Compiti di realtà Attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei Percorsi di PCTO Incontri con enti locali e/o nazionali ed esperti del terzo settore	Tutor Docenti del consiglio di Classe Esperti esterni
---	---	---	---	---

Sviluppo delle azioni

Le tre macroaree:

A.Auto-esplorazione e auto-valutazione da parte degli studenti

B.Esplorare le opportunità

C.Supportare il processo decisionale degli studenti

Finalità n°	Macro area	Sub n°	Azione/Step	Responsabile	Attuatore	Costi	Periodo attuazione
1	A	1.A	Incontri con scrittori, filosofi e figure di riferimento del territorio(3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti esterni	Nessun costo	Novembre 2023-Marzo 2024
1	B	1B	Aule a prenotazione per incontri con esperti di settore, docenti universitari, referenti ITS (3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti esterni	Nessun costo	Novembre 2023-Marzo 2024
2	B	2.B	Incontro introduttivo con l'università di Teramo (3 ore) presso il liceo Curie	Tutor classi quinte	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023-Marzo 2024

			Aule a prenotazione per incontri con esperti di settore, docenti universitari, rappresentanti del tessuto produttivo (3 ore)	Tutor classi quinte	Esperti di settore, Docenti universitari	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
3	B	3.B	Orientamento (Open DAY) (3 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
			Didattica laboratoriale (3 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
4	B	4.B	Orientamento Universitario (6 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università fuori Regione	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024
5	B	5.B	UniStemDay(6 ore)	Tutor classi quinte e docenti accompagnatori	Docenti dell'Università di Teramo	Nessun costo	Novembre 2023- Marzo 2024

6_2 Attività svolte

Gli alunni di 5A hanno svolto le seguenti attività di orientamento, come previsto dall'allegato al POF 2023/2024 approvato dal Collegio docenti in data 25/10/2023 e dal Consiglio d'Istituto in data 30/10/2023.

- 13 Novembre 2023 - 6 ore:

Conferenza dal titolo "Come compiere scelte consapevoli", tenuta dal prof. Marco Iannucci.

Aule a tema a scelta facoltà universitarie Università degli Studi dell'Aquila

- 07 Dicembre 2023 - 2 ore:

Incontro con il Dott. Donato Iacovone, Presidente della società Webuild, Lectio Magistralis Best Alunni 2023.

- 09 Gennaio 2024 - 6 ore:

Corso "Il curriculum e il colloquio di lavoro" tenuto da Ranstad

Aule a tema a scelta: Dipartimento di Farmacia, Università di Genova; Dipartimento di scienze geologiche e scienze planetarie e Dipartimento di Ingegneria delle costruzioni e ingegneria biomedica, Università degli Studi "G. D'Annunzio" Chieti-Pescara, Incontro con Eures e ITS Academy Sistema Agroalimentare Teramo.

- 18 Gennaio 2024 - 2 ore:

Incontro con il Dott. Massimiliano Di Silvestre, Presidente e Amministratore Delegato BMW Italia

- 22 Febbraio 2024 - 6 ore: Open Day Università degli Studi di Teramo.
- 22 Marzo 2024 - 6 ore:

UniStemDay presso Università di Teramo: l'infinito viaggio della ricerca scientifica.

- 16 Aprile 2024- 6 ore: Visita all'ambasciata italiana a Praga

6_3 Orientatore e Tutor scolastici

La figura dell'Orientatore è stata rivestita dalla Prof.ssa Trammannoni Giulia e alle docenti sono stati distribuiti circa 32 studentesse e studenti delle diverse classi, in modo da avere gruppi omogenei, unica eccezione la Prof.ssa Iacoponi che ha avuto un gruppo misto pochi elementi delle classi quinte e soprattutto classi terze.

Elenco dei Docenti Tutor:

- Andreani Lucia
- Bellachioma Elena
- Falconi Gabriella
- Ferroni Berardina Gabriella
- Iacoponi Beatrice
- Ridolfi Vanessa
- Tentarelli Francesca

I Tutor scolastici hanno svolto attività di pianificazione delle attività, accoglienza e ascolto delle studentesse e degli studenti, incontri in presenza ed online per l'utilizzo della piattaforma UNICA, attività di consulenza e monitoraggio.

7_EDUCAZIONE CIVICA

7_1 Quadro normativo e decisioni collegiali

Quadro normativo e decisioni collegiali

Il D.M. n. 35 del 22 giugno 2020 ha dettato le linee applicative della Legge n. 92 del 20 agosto 2019 che ha reintrodotto nelle scuole l'insegnamento dell'Educazione civica.

L'insegnamento dell'Educazione civica è trasversale alle altre materie e obbligatorio; secondo quanto previsto dalla legge, ha un proprio voto e un monte ore di almeno 33 ore all'anno dedicate. Recepite le *"Indicazioni operative per l'insegnamento dell'educazione finanziaria"*, redatte dal *Comitato per la programmazione e il coordinamento delle attività di educazione finanziaria* che si aggiungono alle *"Linee guida"*.

Il progetto licenziato dal collegio docenti il 25/10/2023 prevede i seguenti assi portanti:

- lo studio della Costituzione
- lo sviluppo sostenibile
- la cittadinanza digitale
- educazione finanziaria

I traguardi di competenza al termine del secondo ciclo, indicati nell' Allegato C al D.M. n. 35 del 22 giugno 2020, sono:

1. Partecipare al dibattito culturale.
2. Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.
3. Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.
4. Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.
5. Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.
6. Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.
7. Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.
8. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.
9. Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.
10. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.
11. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

12. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.
13. Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.
14. Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Il Collegio dei Docenti del Liceo M. Curie ha licenziato nella seduta del 25 ottobre 2023 il curriculum di educazione civica per classi parallele. Le tematiche suggerite per il quinto anno:

AMBITO	TEMATICHE
Costituzione (diritto, legalità, solidarietà)	L'ordinamento dello Stato: Il Parlamento, il Governo ed il Presidente della Repubblica Le Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte l'idea e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite.
Sviluppo sostenibile (educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio, educazione alla salute)	Gli obiettivi fissati dall'Agenda 2030 dell'ONU, a salvaguardia della convivenza e dello sviluppo sostenibile: Obiettivo 13: "Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico" Obiettivo 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti" Obiettivo 17: "Collaborazione tra le istituzioni e il settore privato per lo sviluppo sostenibile"
Cittadinanza digitale	Diritti relativi ai dati personali. Le violazioni della privacy. Furto di identità e profili falsi.
Educazione finanziaria	Il sistema previdenziale e le coperture assicurative. La finanza comportamentale

7_2 Attività svolte

Sulla base del quadro normativo, delle decisioni collegiali e del Consiglio di Classe, la 5A nel corrente anno scolastico ha trattato i seguenti argomenti di Educazione Civica:

<p>NUCLEI TEMATICI/ CONCETTUALI SVILUPPATI</p>	<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto al voto delle donne Visione del Film "C'è ancora domani" di e con Paola Cortellesi; - Incontro sulla parità di genere e sulla condizione della donna con la Dott.ssa Banafsheh Bakhshayesh; - L'Unione Europea. <p>Sviluppo Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 13: "Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico": Struttura dell'atmosfera, effetto serra, concetto di One-Health, la lotta ai cambiamenti climatici dagli ambientalisti alle istituzioni. - Obiettivo 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti" <p>Lezione dell'Onorevole Fiano sulla Shoa; Visita alla mostra itinerante "La razza nemica" musei civici del</p>
---	---

	<p>Comune di Giulianova; Il Ghetto Ebraico di Praga; L'arte e la denuncia della guerra_reinterpretazione di alcune opere</p> <p>Cittadinanza digitale I dati personali; i social e la privacy.</p> <p>Educazione finanziaria Dalla finanza classica alla finanza comportamentale; la piramide degli investimenti e il debiasing; la finanza sostenibile;</p>
DISCIPLINE COINVOLTE	TUTTE
FIGURE ESPERTE	On. Emanuele Fiano Prof.ssa Savini Prof.ssa Cantoro
MONTE ORE COMPLESSIVO	33 ore annuali
DISTRIBUZIONE ORARIA	11 ore nel trimestre 22 ore nel pentamestre
TEMPI DI REALIZZAZIONE	Trimestre Pentamestre
PERIODO DI SVOLGIMENTO	Trimestre da novembre a dicembre Pentamestre da gennaio a maggio
RISULTATI DI APPRENDIMENTO	<p>Costituzione</p> <ul style="list-style-type: none"> - Diritto al voto delle donne e parità di genere; - Funzione dell'Unione Europea <p>Sviluppo Sostenibile</p> <ul style="list-style-type: none"> - Obiettivo 13: "Promuovere azioni per combattere il cambiamento climatico": struttura dell'atmosfera ed effetto serra; One-Health: cambiamenti climatici e salute della biosfera; la difesa dell'ambiente, le figure importanti della lotta non violenta contro la deforestazione e i cambiamenti climatici, dagli ambientalisti alle istituzioni. - Obiettivo 16: "Pace, giustizia e istituzioni forti" <p>La condizione degli ebrei durante la seconda guerra mondiale attraverso: Il racconto dell'Onorevole Fiano sulla Shoa; La visita alla mostra itinerante "La razza nemica" musei civici del Comune di Giulianova; La visita Ghetto Ebraico di Praga; L'arte e la denuncia della guerra_reinterpretazione di alcune opere</p> <p>Cittadinanza digitale I dati personali; i social e la privacy.</p> <p>Educazione finanziaria Dalla finanza classica alla finanza comportamentale; la piramide degli investimenti e il debiasing; la finanza sostenibile;</p>

<p>TRAGUARDI DI COMPETENZE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ● Partecipare al dibattito culturale. ● Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale. ● Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. ●Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate. ● Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie. ● Adottare i comportamenti più adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. ● Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. ● Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ● Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.
<p>METODOLOGIE E STRUMENTI UTILIZZATI</p>	<p>Lezioni frontali, lezioni partecipate con discussioni, convegni, seminari, partecipazione a spettacoli culturali, mostre. Libri di testo, libri integrativi, LIM, Video.</p>
<p>VALUTAZIONE DEL PROCESSO</p>	<p>COME DA GRIGLIA ALLEGATA AL CURRICOLO</p>
<p>MODALITÀ DI VERIFICA</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lavori Multimediali - Test a risposta multipla - Test a risposte aperte - Lavoro artistico

8_CLIL

8_1 Inquadramento normativo della CLIL

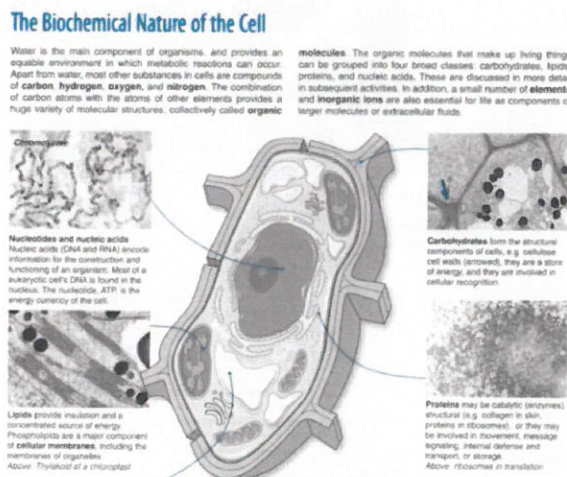
CLIL è l'acronimo di *Content and Language Integrated Learning*, ossia l'apprendimento integrato di lingua e di contenuto. La metodologia CLIL, considerata la chiave del rinnovamento e del miglioramento dei curricula scolastici, si è sviluppata e diffusa capillarmente in Europa (*Rapporto Eurydice Keydata on Languages at school in Europe* del 2012 e *Raccomandazione della Commissione Europea Rethinking Education* 2012) nei primi anni '90 ma l'Italia è stato il primo Paese ad inserire la CLIL in modo ordinamentale nella scuola secondaria di secondo grado con la Legge 53 del 2003; i Regolamenti attuativi del 2010 hanno introdotto l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in una lingua straniera nell'ultimo anno dei Licei e degli Istituti Tecnici e di due discipline non linguistiche in lingua straniera nei Licei Linguistici a partire dal terzo e quarto anno (Il DPR 89/2010 specifica all'art. 10 commi 5 e 6 che "nel quinto anno è impartito l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse annualmente assegnato..").

La Legge 107 del 2015, all'articolo 1, comma 7, a) definisce come obiettivi formativi prioritari "la valorizzazione e il potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning".

La modalità di lavoro CLIL, ossia il project-work, motiva lo studente all'apprendimento, ponendolo al centro del percorso educativo ed ha l'obiettivo di favorire l'acquisizione dei linguaggi specifici, della microlingua, della crescita autonoma.

8_2 Attività svolte

Il Consiglio di Classe, nella seduta del 28/09/2023, ha individuato Scienze Naturali come disciplina non linguistica da insegnare in lingua straniera, per un modulo dal titolo *Biological Macromolecules*.



L'argomento è stato trattato anche in metodologia CLIL, ponendo l'attenzione al lessico tecnico. Sono state visionate brevi animazioni in lingua inglese e sono stati letti semplici testi .
Carbohydrates, Proteins, Nucleic Acids, Lipids.

9_CRITERI DI ATTRIBUZIONE DEI CREDITI SCOLASTICI

9_1 Credito Scolastico

Il *credito scolastico* viene conseguito dagli alunni durante gli ultimi tre anni di corso e contribuisce a determinare il punteggio finale dell'Esame di Stato (40 punti su 100 – D. Lgs n. 62 del 13 aprile 2017, art.15). Viene attribuito dal Consiglio di Classe nello scrutinio finale degli ultimi tre anni di scuola. Il D. Lgs n. 62 parla solo di credito scolastico, ma quello che prima si chiamava credito formativo, istituito ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 23.07.1998, n.323 e D.M. del 24.02.2000, n.49, e consistente nel riconoscimento di ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino competenze coerenti con il tipo di corso di studi, è solo confluito in quello scolastico.

Il credito scolastico si determina in base:

- alla media dei voti conseguiti;
- all'impegno e alla frequenza.

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale attribuisce il credito scolastico tenendo conto della media dei voti di tutte le materie, compreso il voto di comportamento, ad eccezione della disciplina Religione. Calcolata la media dei voti (per le classi Terze e Quarte i voti di promozione, per le classi Quinte i voti di ammissione all'Esame di Stato), si determina la banda di oscillazione relativa al credito scolastico indicata nella tabella che segue stabilita dal Ministero (allegato A del D.lgs. n. 62 del 17 aprile 2017):

TABELLA A (allegato A, art. 15 c. 2 del D.lgs. n. 62/2017)

Media dei voti	Fasce di credito III anno	Fasce di credito IV anno	Fasce di credito V anno
$M < 6$	-	-	7-8
$M=6$	7-8	8-9	9-10
$6 < M \leq 7$	8-9	9-10	10-11
$7 < M \leq 8$	9-10	10-11	11-12
$8 < M \leq 9$	10-11	11-12	13-14
$9 < M \leq 10$	11-12	12-13	14-15

9_2 Parametri integrativi per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del punteggio minimo o massimo all'interno delle fasce di credito determinate dalla media dei voti conseguiti dipende dai seguenti parametri.

Gli alunni che conseguono una media (M) ≥ 0.50 all'interno della propria banda di oscillazione ottengono il credito massimo della banda.

Gli alunni che in sede di scrutinio finale riportano una insufficienza non grave (voto NON inferiore a 5/10) in una disciplina e per cui il Consiglio di Classe decide la promozione conseguono il credito minimo della propria banda di oscillazione.

Gli alunni con giudizio sospeso, in caso di promozione in sede di verifica finale, conseguono il credito minimo della propria banda di oscillazione.

Gli alunni che riportano una insufficienza nel caso di ammissione all'Esame di Stato e per cui il Consiglio di Classe delibera l'ammissione (circostanza prevista dalla normativa), conseguono il credito della propria banda di oscillazione secondo i criteri generali.

Se le attività che costituiscono il credito scolastico sono di punteggio pari o superiore a p. 0.50 si assegna il credito massimo della banda di oscillazione.

PUNTEGGI ATTRIBUITI ALLE ATTIVITÀ – PARTECIPAZIONE ALLA VITA SCOLASTICA:

- Interesse e impegno nella partecipazione al dialogo educativo:
- per il voto di condotta attribuito pari a 10= **p. 0.20**
- per il voto di condotta attribuito pari a 9-8= **p. 0.10**
- Interesse e impegno nella partecipazione alle attività complementari e integrative:
PER LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE PREVEDONO UN IMPEGNO FINO A 40 ORE:
 - Frequenza fino al 40% delle ore previste dal progetto = **p. 0.10**
 - Frequenza fino al 75% delle ore previste dal progetto = **p. 0.20**
 - Frequenza oltre il 75% delle ore previste dal progetto = **p. 0.30**PER LE ATTIVITÀ INTEGRATIVE CHE PREVEDONO UN IMPEGNO SUPERIORE A 40 ORE:
In considerazione del fatto che si tratta di progetti di teatro con realizzazione di uno spettacolo o di attività con test finale, il credito si può attribuire soltanto con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste con p .0.30
- Impegno nella partecipazione alle attività di Open Day:
 - impegno fino a n. 10 ore = **p. 0.10**
 - impegno da 11 a 20 ore = **p. 0.20**
 - impegno superiore a 20 ore = **p. 0.30**
- Partecipazione come membri eletti in seno al Consiglio di Istituto: **p. 0.10**
- Partecipazione come membri eletti presso la Consulta provinciale degli studenti: **p. 0.10**
- Insegnamento IRC/Attività alternativa:
 - giudizio ottimo: **p. 0.05**
 - giudizio eccellente: **p.0.10**

Un altro aspetto da prendere in considerazione è costituito dalle qualificate esperienze maturate al di fuori della scuola, coerenti con l'indirizzo di studi del corso cui si riferisce l'esame di stato e debitamente documentati dagli enti, associazioni, istituzioni presso cui lo studente ha studiato o prestato la sua opera.

Il Ministro dell'Istruzione ha individuato le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo. Esse sono:

- Partecipazione ad attività sportive e ricreative nel contesto di società ed associazioni regolarmente costituite.
- Frequenza positiva di corsi di lingue presso scuole di lingua legittimate ad emettere certificazioni ufficiali e riconosciute nel paese di riferimento, secondo le normative vigenti.
- Frequenza positiva di corsi di formazione professionale.
- Partecipazione, in qualità di attore o con altri ruoli significativi, a rappresentazioni teatrali.
- Pubblicazioni di testi, disegni, tavole o fotografie su periodici regolarmente registrati presso il Tribunale di competenza, purché vi sia attinenza con i contenuti del curriculum della scuola.
- Esperienze lavorative che abbiano attinenza con il corso di studi (nel caso di esperienze presso la Pubblica Amministrazione è ammissibile l'autocertificazione).
- Attività continuativa di volontariato, di solidarietà e di cooperazione presso enti, associazioni, parrocchie.

LE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO UN IMPEGNO FINO A 40 ORE SONO VALUTATE:

- Frequenza fino al 40% delle ore previste dall'attività = **p. 0.10**
- Frequenza fino al 75% delle ore previste dall'attività = **p. 0.20**
- Frequenza oltre il 75% delle ore previste dall'attività = **p. 0.30**

LE ATTIVITÀ CHE PREVEDONO UN IMPEGNO OLTRE 40 ORE:

in virtù della loro natura continuativa sono valutate soltanto con la frequenza di almeno il 75% delle ore previste con p. 0.30.

Le attività maturate all'esterno della Scuola verranno considerate fino ad un massimo di punti 0.50.

9_3 Attività svolte

Nel corso dell'anno scolastico 2023/2024 le attività svolte dalle studentesse e dagli studenti della classe 5A hanno riguardato i seguenti progetti scolastici:

- Rappresentante della Consulta Provinciale Studentesca;
- Olimpiadi di matematica;
- Wikimedia.

I progetti esterni hanno riguardato:

- Corso di lingua inglese in vacanza studio;
- Calcio a livello agonistico;
- Nuoto a livello agonistico;
- Volontariato associazione Colibrì;
- Volontariato Banco alimentare;
- Volontariato con gli Scout.

10_PROGRAMMI DISCIPLINARI

10_1 RELIGIONE

Docente Don Christian Mauri

Libro di testo: Vita davanti a noi- Solinas Luigi-SEI

1. La Religione come fenomeno umano.
2. Questioni antropologiche sulla religione.
3. L'uomo come essere simbolico: significato e significante nell'ambito religioso.
4. Questioni terminologiche: significato di trascendente, immanente, materialismo, ateismo e agnosticismo.
5. Storia del termine ateismo e dei suoi mutamenti storici.
6. La conoscenza all'interno del fenomeno religioso
7. La questione del pregiudizio
8. Mistero/Sacramento: il fondamento dell'esperienza nel fatto cristiano
9. Il desiderio come fondamento dell'umana ricerca.
10. La questione del giudizio della propria esperienza e il suo rapporto con il desiderio
11. Le esigenze originali e gli attributi di Dio.
12. Il problema della mediazione nella conoscenza.
13. Il rapporto tra Fede e Ragione: Enciclica Fides et Ratio.
14. Il problema della scelta e la questione della Ragionevolezza nell'assenza della ragione.
15. Il Metodo Morale (da mos, moris) nella conoscenza esperienziale del fatto cristiano.
16. Significato ed incidenza delle emozioni e sentimenti nel fatto religioso
17. L'importanza della Libertà e le sue 4 accezioni.
18. L'importanza della Verifica nell'appropriazione dell'esperienza cristiana.
19. Definizione di Tradizione cristiana e sue problematicità.
20. Il problema della trasmissione dagli apostoli a oggi
21. Presentazione e lettura di estratti dei Vangeli apocrifi e loro problematicità
22. La formazione dei Vangeli (dinamica e storia) e il Canone delle Scritture.
23. L'archeologia e metodo storico-critico come vaglio dell'affidabilità delle fonti religiose.
24. Rapporto fra stato e fede cristiana: il modello francese e quello statunitense.
25. Questioni conclusive: religione e potere politico, la trasformazione della questione religiosa nei Millennials.

10_2 LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente: Luca Lattanzi

Libro di testo: Langella, Frare, Gresti, Motta- Amor mi mosse, voll. 5–6–7- Pearson

- Leopardi: vita e opere; il pensiero poetico e la teoria del piacere; lettura e analisi di: brani tratti dallo Zibaldone; L'infinito; A Silvia; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; Dialogo di un venditore di almanacchi e un passeggiere; Dialogo della Natura e di un Islandese.
- Cenni sul Naturalismo francese e sul Positivismo. Lettura di Languore di Paul Verlaine;
- Il Verismo e Verga: vita, opere e poetica. Il ciclo dei Vinti e i Malavoglia; le tecniche narrative del Verismo: il discorso indiretto libero, il linguaggio e il narratore popolare. Lettura, analisi e commento di: Libertà.
- La Scapigliatura, Carducci e il classicismo (cenni);
- Il Simbolismo e l'Estetismo: cenni;
- La narrativa di consumo tra realismo minore e letteratura per ragazzi;
- Il Decadentismo: caratteristiche generali;
- Giovanni Pascoli: vita, opere, pensiero e poetica e il saggio su Il fanciullino. Lettura, analisi e commento di: X agosto; L'assiuolo; Il tuono; Il gelsomino notturno;
- Gabriele D'Annunzio: vita, opere, pensiero e poetica. I cicli dei romanzi, introduzione a Il Piacere e al personaggio di Andrea Sperelli. Lettura, analisi e commento de La pioggia nel pineto, La sera fiesolana, I pastori;
- Italo Svevo: vita, opere e pensiero. Introduzione ai tre principali romanzi sveviani. Trama e sistema dei personaggi di Senilità. La coscienza di Zeno: trama, caratteristiche e importanza nel panorama letterario italiano ed europeo.
- Il Futurismo: introduzione storico-letteraria. Lettura, analisi e commento del Manifesto del Futurismo e del Manifesto tecnico della letteratura futurista.
- Luigi Pirandello: vita, opere e pensiero. Il saggio sull'umorismo, il relativismo conoscitivo e le maschere. Binomio vita/forma. Introduzione alle novelle e lettura de Il treno ha fischiato. Trama e tematiche principali dei romanzi Il fu Mattia Pascal e Uno, nessuno e centomila. Il teatro: aspetti principali e sua collocazione nello schema valoriale

pirandelliano. Le principali opere teatrali: Così è (se vi pare), Sei personaggi in cerca d'autore;

- Umberto Saba: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento di: Trieste, La capra; Città vecchia; Amai; Ulisse;
- Giuseppe Ungaretti: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento di: Il porto sepolto, Soldati, San Martino del Carso, Mattina, Veglia;
- Eugenio Montale: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento di: Spesso il male di vivere ho incontrato; Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; La casa dei doganieri; Non recidere, forbice, quel volto; La primavera hitleriana;
- L'Ermetismo: caratteristiche generali e principali protagonisti;
- Salvatore Quasimodo: vita, opere, pensiero e poetica. Lettura, analisi e commento di: Ed è subito sera; Alle fronde dei salici;
- Cenni generali su Ignazio Silone;
- Cenni generali sul Neorealismo;
- Lettura di brani tratti da una antologia della Divina Commedia.

10_3 LINGUA E CULTURA LATINA

Docente: Luca Lattanzi

Libro di testo: Diotti, Dossi, Signoracci- Narranti, vol. 3- SEI

Seneca: vita, opere, pensiero. Etica e politica. Lettura, analisi e commento di: Epistulae ad Lucilium, 24; De brevitae vitae, 8; Epistulae ad Lucilium, 47;

- Lucano: vita, opere e poetica.

- Quintiliano: vita, opere, pensiero. Lettura, analisi e commento di: Institutio oratoria, L'inopportunit  delle punizioni corporali, Il maestro sia come un padre;

- Introduzione a: Plinio il Vecchio;

- Tacito: vita, opere, pensiero. Lettura, analisi e commento di passi scelti da: Germania, Historiae, Annales;

- Epistolografia e biografia: Plinio il Giovane e Svetonio. Lettura e commento di passi scelti;

- Persio: vita, opere, pensiero;

- Marziale: vita, opere, pensiero;

- Giovenale: vita, opere, pensiero;

- Petronio: vita, opera, pensiero. Il romanzo latino. Lettura, analisi e commento di: Cena Trimalchionis, La matrona di Efeso;

- Apuleio: vita, opere, pensiero.

10_4 LINGUA E CULTURA INGLESE

Docente: Franca Centi

Libro di testo: Performer Heritage.blu (libro cartaceo e libro digitale) + integrazioni (fotocopie, ppt, materiale vario condiviso nella sezione DIDATTICA del registro Spaggiari/canale MTeams)

Libro di testo: Performer B2 UPDATED di M. Spiazzi, M. Tavella, M. Layton LINGUE ZANICHELLI

Percorso letterario

THE VICTORIAN AGE (1837-1901)

History and Culture

- The Victoria's reign
- The Victorian compromise (fotocopia + libro)

Literature and Genres

- The Victorian novel
- Aestheticism and Decadence

Authors and texts

- Charles Dickens

Hard Times

From Hard Times:

- Mr Gradgrind
- Coketown

Robert Louis Stevenson

The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde

From The Strange Case of Dr Jekyll and Mr Hyde:

- Jekyll's experiment;

- Oscar Wilde

The Picture of Dorian Gray

From The Picture of Dorian Gray:

- The Preface (fotocopia);
- The painter's studio
- Dorian's death

- Rudyard Kipling

The White Man's Burden (TB 42 prime quattro strofe dellapoesia)

Returning Home –an article in New York World by Mark Twain(fotocopia)
Comparison with Kipling

THE MODERN AGE (1901-1945)

History and Culture

- The World War I, the war of trenches
- The Age of anxiety
- The World War II

Literature and Genres

- Modernism
- Modern Poetry
- The Modern Novel
- The Stream of Consciousness and the Interior Monologue

Authors and texts

War poets:

- **Rupert Brooke**

The Soldier

- **Wilfred Owen**

Dulce et Decorum Est

- **Thomas Stearn Eliot**

The Waste Land

From *The Waste Land*:

- The Burial of the Dead;
- What the Thunder Said (fotocopia)

- B. Rascoe on Eliot: The finest poem of his generation (fotocopia)
- Eliot and Montale: a common sensibility (fotocopia)

- **James Joyce**

Dubliners

From *Dubliners*:

- Eveline
- The Dead

From *The Dead*:

- Gabriel's epiphany (TB 56)

***Ulysses* (TB 57)**

From Ulysses

-Yes I said yes I will Yes (TB 58)

- **Virginia Woolf**

Mrs Dalloway

From Mrs Dalloway:

- Clarissa and Septimus

- **George Orwell**

Nineteen Eighty-Four

From Nineteen Eighty-Four:

-Big Brother is Watching You

-Room 101

- **Ernest Miller Hemingway**

The Old Man and the Sea (fotocopia)

From The Old Man and the Sea:

- He was an old man (fotocopia)

-The marlin (fotocopia)

Percorso linguistico

Unit 10 vocabulary, grammar, reading (“Towards Invalsi”, “Use of English First”) e listening

-Esercitazioni Invalsi Reading e Listening dal sito della Zanichelli

10_5 FILOSOFIA

Docente: Gabriella Falconi

Libri di testo : Nicola Abbagnano, Giovanni Fornero, CON-FILOSOFARE Vol.2 e Vol.3, Ed.Paravia.

Modulo 0 – La filosofia critica – Kant

Modulo 1 - Romanticismo e Idealismo

Prima unità didattica: Riferimenti generali sul Romanticismo.

- I critici immediati di Kant e il dibattito sulla “cosa in sé”.
- Caratteri generali dell’Idealismo.

Seconda unità didattica: Fichte.

- L’infinità dell’Io.
- La “dottrina della scienza” e i suoi tre principi.
- La struttura dialettica dell’Io.

Terza unità didattica:Schelling

- L’Assoluto come indifferenza di Spirito e Natura:le critiche a Fichte.
- La struttura finalistica e dialettica del reale.

Quarta unità didattica: Hegel.

- Le tesi di fondo del suo idealismo.
- I tre momenti dell’Assoluto.
- La Dialettica.
- La Fenomenologia dello Spirito: Coscienza .Autocoscienza. Ragione.
- La logica .
- La filosofia della natura.
- La filosofia dello Spirito. L’eticità.

Modulo 2 – Esiti della crisi dell’Idealismo e crisi del soggetto.

Prima unità didattica:La contestazione dell'hegelismo.

- Schopenhauer: il mondo della rappresentazione come "velo di Maya".
La scoperta delle vie d'accesso alla cosa in sé.
Caratteri e manifestazioni della "volontà di vivere".
Il pessimismo: dolore piacere e noia.
La sofferenza universale.
L'illusione dell'amore. L'arte di trattare le donne.
Le vie di liberazione del dolore.
Dalla voluntas alla noluntas.
- Kierkegaard.
L'esistenza come possibilità e fede.
Gli stadi dell'esistenza: vita estetica, vita etica, vita religiosa.
L'angoscia come esperienza vissuta e tormentosa della possibilità.
Necessità, libertà e disperazione.
La fede come antidoto contro la disperazione.

Modulo 3. Dallo spirito all'uomo.

Prima unità didattica: Destra e sinistra hegeliana. (caratteri generali).

Seconda unità didattica:

- Feuerbach.
La critica alla religione.
- Marx.
Emancipazione umana ed emancipazione politica.
Il concetto di alienazione.
La concezione materialistica della storia: struttura e sovrastruttura.
La sintesi del "Manifesto": borghesia, proletariato e lotta di classe.

Il Capitale: merce, valore d'uso e valore di scambio, il denaro, il ciclo del capitale, l'origine del plusvalore, plusvalore assoluto e plusvalore relativo, legge fondamentale dell'accumulazione capitalistica, composizione organica del capitale e diminuzione tendenziale di profitto, tendenze e contraddizioni del capitalismo.

La rivoluzione e la dittatura del proletariato.

Le fasi della futura società comunista.

Modulo 4. La crisi delle certezze nella filosofia.

Prima unità didattica.

- Nietzsche.

“La nascita della tragedia”: l'opposizione di apollineo e dionisiaco.

L'accettazione totale della vita.

La critica della morale e la trasvalutazione dei valori.

La critica al Positivismo e allo Storicismo.

La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche.

Il problema del nichilismo e del suo superamento.

L'eterno ritorno.

Il superuomo e la volontà di potenza.

Modulo 5. La crisi delle certezze nelle scienze.

Prima unità didattica:

- La psicoanalisi di Freud.

Dal metodo catartico alla psicoanalisi.

La realtà dell'inconscio e i modi per “accedere” ad esso: la rimozione, il metodo delle “associazioni libere”, il “transfert”.

La struttura della psiche.

I sogni, gli atti mancati e i sintomi nevrotici.

La teoria della sessualità e il complesso edipico.

La sublimazione e le perversioni.

La religione e la civiltà.

La pulsione di vita e la pulsione di morte nell'ultimo Freud.

Modulo 6 – Lo sviluppo della scienza, l'affermazione e la reazione al Positivismo.

Prima unità didattica: I nuovi rapporti tra scienza e filosofia.

Il Positivismo sociale.

- Comte: la legge dei tre stadi e la classificazione delle scienze.

Seconda unità didattica: Lo Spiritualismo: caratteri generali.

Bergson: tempo e durata – lo slancio vitale.

Modulo 7 – L'esistenzialismo: caratteri generali.

- Heidegger : Essere ed esistenza; l'essere nel mondo; l'esistenza inautentica e l'esistenza autentica.

Modulo 8 – Politica, diritto ed etica ai tempi del nazismo

Prima unità didattica: Hannah Arendt

- Una filosofia della politica e della responsabilità

Alle radici del totalitarismo

Vita attiva, il primato dell'agire politico

Che cos'è la "banalità del male"- Lettura di alcune parti del libro

Modulo 9 – Sviluppi della filosofia e della cultura contemporanea

Prima unità didattica: Il Neopositivismo: caratteri generali.

- Popper:

Il criterio di falsificabilità

Inesistenza ed esistenza di un "metodo" scientifico

Il rifiuto dell'induzione

Il procedimento ipotetico / deduttivo della scienza

Scienza e verità: il fallibilismo.

La teoria della democrazia.

Nel corso dell'anno sono state effettuate letture antologiche opportunamente scelte in base agli argomenti di studio.

10_6 STORIA

Docente: Gabriella Falconi

Libri di testo: Alessandro Barbero, Chiara Frugoni, Carla Sclarandis "La storia: Progettare il futuro"
Vol. 2- Vol. 3 Ed. Zanichelli

Modulo 0 – L'unità d' Italia.

La questione romana.

I problemi dell'Italia: destra e sinistra storica.

L'unificazione tedesca.

Modulo 1 - Borghesia,proletariato,grande industria

Unità 1:

Società borghese e mondo operaio

La seconda rivoluzione industriale

Modulo 2 – IMPERI, MASSE, NAZIONI

Unità 1: L'età dell'imperialismo e la società di massa

Una crisi economica generale

Colonialismo e imperialismo

1900 – 1914: un nuovo ciclo di espansione economica

La società di massa

L'Europa nella *belle époque*

La crisi dello stato liberale.

Unità 2: Stati e politica internazionale tra vecchio e nuovo secolo.

Il difficile equilibrio europeo

L'Europa tra democrazia e autoritarismo

Unità 3: L'Italia crispina e la svolta giolittiana

Il modello bismarckiano di Crispi

La crisi di fine secolo

Il programma liberal – democratico di Giolitti

Il grande balzo industriale

Dualismo economico e politica di potenza

La fine del compromesso giolittiano

Modulo 3 – LA GRANDE GUERRA E LA RIVOLUZIONE RUSSA

Unità 1: La crisi dell'equilibrio - La prima guerra mondiale

Le ragioni del conflitto

Cultura e politica del nazionalismo

L'inizio delle operazioni militari

L'intervento italiano

Unità 2: Dinamica ed esiti del conflitto

Lo stallo del 1915 – 1916

Dalla guerra europea alla guerra mondiale

La fine della grande guerra

Unità 3: La rivoluzione russa

L'impero zarista

La caduta degli Zar

La rivoluzione d'Ottobre

Modulo 4 – LA LUNGA CRISI EUROPEA

Unità 1: Il dopoguerra – Un nuovo scenario mondiale

La pacificazione impossibile

Crisi degli imperi coloniali e risveglio dei popoli (sintesi)

Unità 2: Rivoluzione e controrivoluzione: Il biennio rosso

La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti

La crisi negli stati democratici

La Germania di Weimar

Austria e Ungheria: due esiti antitetici

Unità 3: La costruzione dell'Unione Sovietica

Il periodo del "comunismo di guerra"

Unità 4: Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo

Difficoltà economiche nel primo dopoguerra

Il biennio rosso in Italia

L'avvento del Fascismo

La costruzione del regime

Modulo 5 – TOTALITARISMI

Unità 1: La crisi del 1929 e il New Deal

Una nuova crisi generale: le cause

Una nuova crisi generale: gli effetti

Roosevelt e il New Deal

Unità 2: L'Italia fascista

Il dirigismo economico

La politica estera del Fascismo

La fascistizzazione della società

Unità 3: Il nazismo

La Germania nazista

Unità 4: L'Internazionale comunista e lo stalinismo

Il mito dell' U.R.S.S. e l'Internazionale comunista

La società sovietica e la dittatura di Stalin

Modulo 6 – IL MONDO VERSO UNA NUOVA GUERRA

Unità 1: L'Europa tra autoritarismi e democrazie in crisi

La guerra civile spagnola

Le origini della seconda guerra mondiale

Modulo 7 – LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Unità 1: La seconda guerra mondiale : dallo scoppio della guerra alla fine della guerra

Il dominio nazifascista sull'Europa

La mondializzazione del conflitto

La controffensiva degli alleati nel 1943

La sconfitta della Germania e del Giappone

Unità 2: Il nuovo ordine mondiale

Gli scenari economici dopo la guerra

Il nuovo ordine nelle relazioni internazionali

Unità 3: L'Italia repubblicana

Nasce la nuova repubblica

La ricostruzione

Le elezioni del 1948.

Unità 4: La nascita dello Stato di Israele – Conflitto Israelo-Palestinese in corso

Il conflitto russo-ucraino in corso

Sono state proposte letture di fonti storiografiche opportunamente selezionate.

Sono stati approfonditi argomenti di attualità seguendo gli interessi degli alunni.

10_7 MATEMATICA

Docente: Riccardo Chiacchi

Libri di testo: *L.Sasso, C. Zanone -Colori della Matematica, edizione blu 4 g – 5 g -Ed. DeA Scuola*

Elementi di topologia di \mathbb{R} e funzioni reali di variabile reale

Intervalli nell'insieme dei numeri reali

Intorni di un punto, punti di accumulazione e punti isolati

Funzioni reali di variabile reale

Definizioni fondamentali: funzioni crescenti e decrescenti, funzioni pari e dispari, periodicità di una funzione

Funzioni elementari e loro grafici: polinomiali, razionali, irrazionali, valore assoluto, goniometriche, logaritmiche ed esponenziali

Funzioni inverse

Funzioni composte

Dominio, codominio e studio del segno di una funzione

Limiti di funzioni

Concetto di limite

Limite finito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Limite finito di una funzione per x che tende all'infinito

Limite infinito di una funzione per x che tende ad un valore finito

Limite infinito di una funzione per x che tende all'infinito

Limite destro e limite sinistro

Verifica di un limite

Teoremi sui limiti: unicità, confronto e permanenza del segno.

Applicazioni dei teoremi al calcolo di limiti

Operazioni sui limiti: limite della somma, della differenza, del prodotto di due o più funzioni, limite della funzione reciproca, limite del quoziente di due o più funzioni, limite della potenza di una funzione

Forme indeterminate, calcolo dei limiti

Funzioni continue

Definizione di funzione continua

Punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Limiti notevoli e loro applicazione nel calcolo dei limiti

Teoremi sulle funzioni continue: teorema di Weierstrass, teorema di esistenza degli zeri

Asintoti orizzontali, verticali ed obliqui di una funzione e loro ricerca

Calcolo differenziale

Rapporto incrementale in un punto e suo significato geometrico

Derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico

Derivata destra e derivata sinistra

Continuità delle funzioni derivabili

Derivate di alcune funzioni elementari con l'applicazione della definizione

Regole di derivazione: derivata della somma, del prodotto, del quoziente, dell'inversa e della composta

Derivate di ordine superiore al primo

Retta tangente a una curva, tangenza fra due curve

Significato fisico della derivata: velocità ed accelerazione in un moto rettilineo

Teoremi di Rolle, Lagrange, Cauchy

Teorema di De l'Hôpital

Applicazione del teorema di De l'Hôpital al calcolo di limiti

Massimi e minimi relativi e assoluti di una funzione

Teorema di Fermat

Crescenza e decrescenza di una funzione

Procedimenti per la determinazione dei punti di massimo e minimo relativo di una funzione: studio della derivata prima

Concavità, convessità e flessi di una funzione; studio della derivata seconda

Studio dei punti di non derivabilità: punti angolosi, cuspidi e flessi a tangente verticale

Studio completo di una funzione e relativa rappresentazione grafica

Problemi di massimo e di minimo

Soluzione approssimata di equazioni: metodo di bisezione

CALCOLO INTEGRALE

Primitiva di una funzione

Integrale indefinito e sue proprietà

Integrali indefiniti immediati e fondamentali

Regole di integrazione: integrazione per sostituzione, integrazione per parti, integrazione di funzioni razionali

Integrale definito: sue proprietà e suo significato geometrico

Teorema della media

Funzione integrale e teorema fondamentale del calcolo integrale (Torricelli-Barrow)

Calcolo di integrali definiti e loro applicazioni

Applicazioni geometriche degli integrali definiti: aree di domini piani

Calcolo di volumi

Applicazione fisiche degli integrali definiti

Integrali impropri

Geometria analitica nello spazio(cenni)

Equazioni differenziali del primo ordine(cenni)

10_8 FISICA

Docente: Riccardo Chiucchi

Libro di testo: FISICA DI CUTNELL E JOHNSON(LA) – VO. 2 E 3 - CUTNELL J., JOHNSON K., YOUNG D., STADLER S.- ZANICHELLI EDITORE

MAGNETISMO

Ripasso sui concetti fondamentali del magnetismo del programma svolto l'anno precedente (forza magnetica esercitata su una carica in movimento, linee di campo magnetico, moto di particelle cariche in un campo magnetico, forza magnetica esercitata su un filo percorso da corrente spire di corrente e momento torcente magnetico , correnti elettriche, campi magnetici e legge di Ampère, spire e solenoidi, teorema di Ampère)

La riflessione e la rifrazione della luce;

la riflessione della luce;

la rifrazione della luce;

il principio di Fermat;

la velocità della luce;

la natura della luce;

il principio di sovrapposizione e l'interferenza della luce;

l'esperimento di Young: interpretazione fisica dell'esperimento, condizioni di interferenza e misura della lunghezza d'onda della luce;

la diffrazione della luce: la figura di diffrazione;

il potere risolvante;

il reticolo di diffrazione;

l'interferometro di Michelson

INDUZIONE ELETTROMAGNETICA

Forza elettromotrice indotta

Flusso del campo magnetico

Legge di induzione di Faraday

Legge di Lenz

Lavoro meccanico ed energia elettrica

Generatori e motori

Induzione

Circuiti R L

Circuiti semplici in corrente alternata

Energia immagazzinata in un campo magnetico

TEORIA DI MAXWELL E ONDE ELETTROMAGNETICHE

Leggi dell'elettromagnetismo
Corrente di spostamento
Equazioni di Maxwell
Le onde elettromagnetiche
Velocità della luce
Lo spettro elettromagnetico
Energia e quantità di moto delle onde elettromagnetiche

RELATIVITA'

I postulati della relatività ristretta
La relatività del tempo e la dilatazione degli intervalli temporali
La relatività delle lunghezze e la contrazione delle lunghezze
Trasformazioni di Lorentz
Composizione relativistica delle velocità
Effetto Doppler delle onde elettromagnetiche
Dinamica relativistica: generalizzazione del secondo principio della dinamica, quantità di moto relativistica, equivalenza massa-energia, energia relativistica.

Docente Elena Bellachioma

Libri di testo adottati:

Chimica

Titolo Carbonio, metabolismo, biotech - Autore Valitutti - Editore Zanichelli

Scienze della Terra

Titolo: Le Scienze della Terra - Minerali e rocce Vulcani Terremoti Tettonica delle placche Interazioni tra geosfera - Autore Bosellini - Editore Zanichelli

LA CHIMICA ORGANICA

Le particolari proprietà dell'atomo di carbonio

Il carbonio nei suoi composti: ibridazione: sp^3 , sp^2 , sp

Elettroni delocalizzati, risonanza e struttura nel benzene.

Classificazione dei composti organici: composti aciclici, carbociclici ed eterociclici

I gruppi funzionali

I meccanismi nelle reazioni organiche:

-effetto induttivo

Le reazioni nella chimica organica:

- reazioni omolitiche o radicaliche

- eterolitiche o polari

-carbocationi e carbanioni

Le principali classi di reazioni organiche:

- reazioni di addizione :elettrofila e nucleofila

- reazione di eliminazione

- reazioni di sostituzione : radicalica, nucleofila ed elettrofila

Isomeria

-di struttura o costituzionale

La stereoisomeria:

- isomeria geometrica

- isomeria ottica: enantiomeri e diastereoisomeri

GLI IDROCARBURI

Gli alcani:

- nomenclatura

- proprietà fisiche

-proprietà chimiche: combustione, alogenazione e cracking.

Gli alcheni:

proprietà chimiche :

- addizione elettrofila di un acido, regola di Markovnikov e la scala di reattività dei carbocationi

- addizione di un alogeno

- addizione di idrogeno

- Gli alchini: nomenclatura e reattività

I cicloalcani: nomenclatura e caratteristiche

Gli idrocarburi aromatici o areni:

- i legami nel benzene

- la nomenclatura dei composti aromatici

- proprietà fisiche

-proprietà chimiche: alogenazione.

I DERIVATI FUNZIONALI DEGLI IDROCARBURI

I derivati funzionali alogenati: alogenuri alchilici e arilici

Reazioni di sostituzione nucleofila

I derivati funzionali ossigenati: alcoli e fenoli

- caratteristiche generali

- reattività degli alcoli (esterificazione, ossidazione)

Gli eteri: nomenclatura e caratteristiche fisiche- e chimiche

Aldeidi e chetoni

- nomenclatura

- reattività (ossidazione e riduzione del carbonile)

Acidi carbossilici

- nomenclatura

- reattività

- reazione esterificazione

Le ammine

- ammine primarie, secondarie e terziarie

Le ammidi

Composti eterociclici azotati : purine e pirimidine.

BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE

Le biomolecole

Le proteine:

- gli amminoacidi, il legame peptidico e la struttura primaria, struttura secondaria, terziaria e quaternaria;

- proteine fibrose e globulari;

- la denaturazione delle proteine;

- il punto isoelettrico.

Gli enzimi:

- struttura e funzioni;

- la catalisi enzimatica;

- la specificità degli enzimi;

- enzimi ed energia di attivazione;

- fattori che influenzano l'attività catalitica;

- inibitori, effettori e cofattori.

Carboidrati:

classificazione e funzione dei monosaccaridi, disaccaridi e polisaccaridi.

Monosaccaridi della serie D o L:

- proiezione di Fisher

- monosaccaridi a catena chiusa (formula di Haworth e struttura furanosica o piranosica)

- zuccheri riducenti

Lipidi:

- funzioni biologiche dei lipidi, gli acidi grassi, trigliceridi, glicerofosfolipidi, steroidi.

- la saponificazione

Acidi nucleici:

struttura dei nucleotidi, struttura e funzione DNA e RNA.

Il metabolismo cellulare

I principali processi metabolici

NAD⁺ e FAD: i coenzimi trasportatori di elettroni

Metabolismo ed ATP

La molecola energetica per eccellenza: l'ATP

I PROCESSI METABOLICI

Glicolisi e respirazione cellulare: processo di produzione di energia

Glicolisi:

- fase di investimento e fase di rendimento
- le reazioni della glicolisi

I mitocondri e la respirazione cellulare: il cuore del metabolismo energetico:

- ciclo di Krebs
- fosforilazione ossidativa

Bilancio energetico della respirazione cellulare

La fermentazione lattica

La fermentazione alcolica

Biotecnologia e genomica

BIOTECNOLOGIE E GENOMICA

Le biotecnologie di ieri e di oggi

La genetica microbica: trasformazione, coniugazione batterica e trasduzione.

La tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione

Clonaggio molecolare: come ottenere molte copie di un gene

L'amplificazione del DNA tramite PCR

Elettroforesi su gel

Il DNA una impronta genetica unica- Progetto Genoma

Sequenziamento del DNA e metodo Sanger

La produzione delle proteine ricombinanti

Le cellule staminali

OGM

La clonazione

SCIENZE DELLA TERRA

Interno della Terra

Struttura stratificata della Terra: crosta, mantello e nucleo

Discontinuità

Calore interno della Terra origine e propagazione

Isostasia

Magnetismo e paleomagnetismo

Tettonica delle placche

I presupposti: Wegener e le prove a supporto della sua teoria "deriva dei continenti"

Nuove osservazioni e nuove idee

Espansione dei fondali oceanici, la teoria di Hess e prove a sostegno

Un quadro globale: la teoria della tettonica delle placche

Ciclicità dei movimenti delle placche.

10_10 DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Docente: Elisabetta Di Pasquale

Testo in uso: G. Nifosì "L'Arte svelata" volume 3. Casa editrice Laterza

Disegno:

Riproduzione e rielaborazioni grafiche a mano libera di particolari decorativi, di opere d'arte o soggetti di fantasia, con tecniche e materiali diversi scelti dagli allievi.

Storia dell'arte:

Postimpressionismo.

G. Seurat Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte

P. Cézanne La montagna di Sainte - Victoire

P. Gauguin Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?

Van Gogh Mangiatori di patate, Campo di grano con volo di corvi

Eclettismo

G. Sacconi Monumento a Vittorio Emanuele II

Architettura del ferro

J. Paxton Crystal Palace

G. Eiffel Torre Eiffel

La Secessione di Berlino

G. Klimt Giuditta, Il bacio

Pre-Espressionismo

E. Munch Il grido

Art Nouveau

H. Guimard Ingressi del metrò di Parigi

C. R. Mackintosh Scuola d'arte di Glasgow

J.M. Olbrich Palazzo della Secessione

A. Gaudi Casa Milà Sagrada Familia

Espressionismo

"Die Brücke"

E.L. Kirchner Autoritratto con divisa, Marcella.

I "Fauves"

H. Matisse La danza.

Cubismo

P. Picasso Les demoiselles d'Avignon, Guernica.

Futurismo

U. Boccioni La città che sale, Forme uniche nella continuità dello spazio

Astrattismo

Il Cavaliere azzurro

Kandinskij

Metafisica

G. De Chirico Le muse inquietanti

Dadaismo

M. Duchamp Scolabottiglie, Ruota di bicicletta, Fontana, La Gioconda con i baffi
J. Heartfield Questo è il benessere che essi portano, Adolfo il superuomo
ingoia oro e suona falso

Surrealismo

S. Dalì La persistenza della memoria, Sogno causato dal volo di un'ape
intorno ad una melagrana un attimo prima del risveglio

R. Magritte Il doppio segreto

Autobiografismo visionario

F. Kahlo Ospedale H.Ford, Le due Frida

Il Movimento Moderno

Architettura razionalista

W. Gropius e il Bauhaus

W. Gropius La sede del Bauhaus a Dessau

Mies Van Der Rohe Padiglione tedesco all'esposizione di Barcellona

Le Corbusier Unità d'abitazione di Marsiglia, Villa Savoye

Architettura organica

F.L. Wright Casa sulla cascata, Guggenheim Museum

10_11 SCIENZE MOTORIE

Docente: Federica Di Gregorio

Libro di testo adottato: "Educare al Movimento" edito da Marietti Scuola; per approfondire gli argomenti trattati, si sono utilizzate le dispense predisposte dal docente e strumenti multimediali.

PARTE PRATICA

Per lo svolgimento della parte pratica della programmazione si è utilizzata la palestra del Liceo Scientifico "M. Curie", con le sue dotazioni e gli spazi esterni ad essa.

- **Modulo 1- Potenziamento fisiologico:** esercitazioni per lo sviluppo delle qualità motorie di base condizionali (forza, resistenza, velocità mobilità) e coordinative; esercitazioni di stretching; andature preatletiche ; esecuzione di alcuni tipi di lavoro a circuito (destrezza); situazioni di lavoro per la corsa di resistenza (test di Cooper), velocità di corsa con cambio di direzione ; esercitazioni a corpo libero e con grandi attrezzi (spalliera, trave e cavallo).
- **Attività sportive di squadra** (partite di pallavolo e pallacanestro): inserite a discrezione del docente, nella seconda parte della lezione, sono state un valido mezzo per sviluppare abilità tecniche e tattiche nei diversi giochi sportivi, potenziare e consolidare l'aspetto relazionale della persona, la capacità di collaborare, conoscere e rispettare le regole, sapersi gestire autonomamente, saper eventualmente arbitrare e capire le dinamiche del gioco di squadra.
- **Modulo 2-Attività sportiva specifica (Pallavolo):**i fondamentali del gioco inseriti nella partita regolamentare.
- **Modulo 3-Attività sportiva specifica (Pallacanestro):** i fondamentali individuali (passaggio, palleggio, tiri da fermo e terzo tempo); gioco tre contro tre.
- **Modulo 4-Salute e sicurezza:** esercizi di stretching e di riscaldamento muscolare.

PARTE TEORICA

- **Modulo 5- Salute, sicurezza e primo intervento:**
 - a. nozioni di primo soccorso(definizione e importanza; chiamata di soccorso; triage; rianimazione cardio-polmonare di base; ostruzione delle vie aeree da corpo estraneo; posizione laterale di sicurezza);
 - b. anatomia e fisiologia dell'apparato muscolo-scheletrico.
 - c. anatomia e fisiologia dell'apparato cardio-circolatorio.
 - d. anatomia e fisiologia dell'apparato respiratorio.
 - e. traumi più comuni dell'apparato locomotore, come riconoscerli ed intervenire.

f. la schiena e l'importanza della Postura.